

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "VESPUCCI COLOMBO"

Documento del 15 Maggio

Classe Quinta - Indirizzo: Logistica
Anno Scolastico 2025/2026

Rif. O.M n. 54 del 26 marzo 2026



Sede di via Chiarini



Sede P.zza Vigo



Sede Via S. Gaetano

**FRANCESCA
BARONE
MARZOCCHI**

14.05.2026

17:22:01 CEST

INDICE

- 1. Informazioni generali**
 - 2. Profilo della classe**
 - 2.1 Consiglio di classe**
 - 2.2 Iter formativo della classe**
 - 2.3 Profilo in uscita**
 - 2.4 Caratteristiche generali della classe**
 - 2.5 Andamento didattico disciplinare**
 - 2.6 Metodologie didattiche adottate**
 - 3. Competenze programmate e livelli di apprendimento**
 - 3.1 Griglia di corrispondenza giudizio - voto**
 - 3.2 Criteri di valutazione concordati dal Consiglio di classe**
 - 3.3 Criteri di attribuzione dei crediti**
 - 4. Programmi disciplinari**
 - 5. Formazione Scuola Lavoro (FSL)**
 - 6. CLIL**
 - 7. Educazione civica**
 - 8. Didattica orientativa**
 - 9. Ambienti di apprendimento**
 - 10. Progetti e attività integrative**
 - 11. Griglie di valutazione per l'esame e simulazioni**
-

12. Materiali utili per l'esame di stato

13. Conclusioni

14. Elenco allegati

1. Informazioni generali

Nome dell'Istituto: Istituto di Istruzione Superiore “Vespucci-Colombo”

Indirizzo sede principale: via Chiarini 1 Livorno

Tempi del percorso formativo: A.S. Periodo unico

L'Istituto d'Istruzione Superiore “A. Vespucci – C. Colombo”, nei suoi 150 anni di storia, ha necessariamente attraversato molte modifiche formali e sostanziali. Avviato come sezione di “Commercio, Amministrazione e Ragioneria” dell'Istituto di Marina Mercantile nel lontano 1863, ha acquisito successivamente fisionomia autonoma nel 1921, per trasformarsi in Istituto Tecnico Commerciale nel 1933. Dal 1937 al 1971 ha ospitato la sezione per Geometri e dal 1968 prevede un Corso Serale Statale Commerciale. Occupa l'attuale sede in Via Chiarini dal 1928.

Questo breve excursus storico rende ragione del radicamento dell'Istituto nella città di Livorno, dove per lungo tempo esso ha rappresentato un polo formativo da cui sono emersi i quadri del terziario del territorio; ancora adesso, l'Istituto può vantare tra i suoi iscritti la quarta generazione dei primi alunni: intere famiglie legate nella consuetudine della frequenza della stessa scuola sono un riconoscimento significativo e gratificante. Nel recente passato, la diversificazione dell'offerta formativa nel distretto scolastico livornese aveva determinato una progressiva flessione nel numero degli iscritti, ma a partire dal 2007 la situazione è radicalmente mutata e la scelta degli alunni in uscita dalla scuola media è tornata a privilegiare il nostro Istituto. Questo risultato può essere ascritto ad un'attività di orientamento efficace e stimolante che ha consentito una nuova visibilità sul territorio e ad una politica scolastica basata sulla innovazione didattica e organizzativa (sito web interattivo, registro elettronico, classi 2.0) e sullo stretto rapporto con il contesto territoriale attraverso percorsi di alternanza scuola lavoro, stage internazionali e tirocini formativi. Inoltre nel 2011, nell'ambito della politica di dimensionamento della rete scolastica provinciale e in accordo con il riordino della scuola secondaria di secondo grado, è confluito nell'Istituto Vespucci, in aggiunta agli indirizzi esistenti, anche l'indirizzo Turistico, prima attivo presso l'Istituto “B. Buontalenti”.

Dall'anno scolastico 2010/11 l'offerta formativa dell'Istituto che prevedeva gli indirizzi IGEA, Mercurio e ITER, è stata ampliata con il nuovo triennio Economia dei Sistemi Logistici Integrati, che risponde in maniera specifica alle esigenze del contesto territoriale di riferimento. In realtà si tratta di una curvatura attuata, a partire dall'indirizzo Mercurio (oggi SIA), sulle materie tipiche di indirizzo, ai sensi del DPR 275/99. La recente riforma ha trasformato l'Istituto da Tecnico Commerciale in Tecnico Economico (ITE). Attualmente l'offerta formativa dell'Istituto copre tutta l'offerta formativa del settore tecnico-economico: sono infatti presenti per gli indirizzi Amministrazione Finanza e Marketing (AFM),

Sistemi Informativi Aziendali (SIA), Relazioni Internazionali per il Marketing (RIM), Economia dei Sistemi Logistici Integrati (Logistica) e Turismo e dall'a.s. 24/25 è presente il percorso quadriennale con una classe prima

Dall'anno scolastico 2011/2012 all'ITC "Amerigo Vespucci" è stato inoltre associato l'IPSCT - Liceo Artistico ad Indirizzo Grafica "C. Colombo", per la costituzione di un IIS (Istituto di Istruzione Superiore), che rappresenta il polo di istruzione tecnico-professionale per il settore economico e dei servizi nella città di Livorno. L'IPC-Liceo artistico "C. Colombo" opera sul territorio livornese da oltre 50 anni ed è stato punto di riferimento per l'istruzione professionale negli indirizzi aziendali e turistici. Nell'ultimo decennio l'Offerta Formativa si è ampliata e differenziata, anche in sintonia con la legge di riordino dell'istruzione superiore di secondo grado.

Attualmente nell'ambito degli indirizzi relativi al professionale oltre al tradizionale indirizzo per i Servizi Commerciali, sono attivi dall'anno scolastico 2012/2013 la specializzazione in Operatore del Benessere con gli indirizzi Estetica e Acconciatura e dall'anno scolastico 2014/2015 la specializzazione Servizi Socio Sanitari. Per il settore liceale è presente il Liceo artistico con l'indirizzo di Grafica.

L' IIS Vespucci Colombo vanta anche una consolidata presenza nell'ambito dell'educazione degli adulti offrendo una proposta didattica di tipo modulare, strutturata in base alle esigenze di flessibilità degli adulti studenti lavoratori. Il corso serale presenta un triennio completo dell'indirizzo del settore tecnico economico "Sistemi Informativi Aziendali" e un triennio professionale dell'indirizzo "Servizi Socio Sanitari". In collaborazione con CPIA l'Istituto gestisce il corso del Monoennio Serale sia per l'indirizzo SIA (Sistemi Informativi Aziendali) sia per l'indirizzo Servizi Socio Sanitari che permette l'accesso ai rispettivi trienni.

Infine, ultimo ma non per importanza, bisogna menzionare l'insegnamento presso la Casa Circondariale di Livorno, con cui l'IIS "Vespucci" contribuisce al progetto di recupero sociale dei detenuti, consentendo l'accesso all'istruzione superiore

Attualmente l'Istituto ha quattro sedi di operatività, con laboratori ed aule speciali idonee alle esercitazioni per le discipline di indirizzo.

2. Profilo della classe

2.1 Consiglio di Classe

Docente	Materia	Classe 3	Classe 4	Classe 5
B. L.	I.R.C.	X	X	X
C. C.	Lingua e Letteratura Italiana	X	X	X
C. C.	Storia	X	X	X
D.L. M.	Economia Aziendale		X	X
F. A.	Scienze Motorie	X	X	X
G. M.	I.T.P.	X	X	X
N. M.L.	Diritto		X	X
N. M.L.	Economia Politica			X
V. C.	Informatica		X	X
V. A.	Matematica	X	X	X
Z. G.	Lingua Inglese	X	X	X

Docenti che non hanno mantenuto la continuità:

Docente	Materia	Classe 3	Classe 4
A. F.	Economia Aziendale	X	
P.P.	Diritto	X	
P.P.	Economia Politica	X	
F.F.	Economia Politica		X

2.2 Iter formativo della classe

Classe terza	Inseriti nella classe n. 17	
	Promossi: 14	Non promossi: 03
Classe quarta	Inseriti nella classe n. 15	
	Promossi: 15	Non promossi: 00
Classe quinta	Sono stati inseriti nella classe n.04 studenti. Numero studenti attuale: 19	

2.3 Profilo in uscita

Indirizzo: Il Corso “Sia-Logistica” è finalizzato alla formazione di una figura professionale esperta in problemi di economia aziendale e di informatica gestionale, dotata di una cultura generale adeguata alle esigenze della vita socio-professionale attuale. Il profilo professionale in uscita è in grado di fornire le competenze necessarie per favorire e stimolare l’innovazione tecnologica, gestire il sistema informativo aziendale, valutare e ottimizzare i software applicativi in base alle specifiche esigenze delle realtà aziendali. In particolare il corso approfondisce gli aspetti relativi alla funzione logistica, alla gestione delle aziende operanti nel settore logistico, dei trasporti e dei traffici marittimi, analizzando il flusso fisico e documentale inerente la catena di fornitura.

Il perito commerciale programmatore formato da questo corso ha pertanto acquisito conoscenze e competenze nella gestione dei processi aziendali sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo, contabile e informatico.

Quadro orario

Orario settimanale	Classe 3 ^a	Classe 4 ^a	Classe 5 ^a
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3
Seconda lingua comunitaria	2	2	-
Matematica	3	3	3
Informatica e sistemi logistici	4 (2 di lab.)	5 (2 di lab.)	5 (2 di lab.)
Economia aziendale e dei trasporti	5 (1 di lab.)	6 (1 di lab.)	7 (1 di lab.)
Diritto	3	3	2
Economia politica e dei trasporti	3	2	3
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2

Religione/Materia alternativa	1	1	1
TOTALE	32	32	32

2.4 Caratteristiche generali della classe:

La classe è composta da n. 19 studenti, di cui 11 maschi e 08 femmine. Nel corso del quinto anno la composizione ha subito la seguente variazione: ai 15 studenti provenienti dalla classe quarta E Log si sono aggiunti 04 studenti che ripetono la classe quinta.

Punti di forza

La classe nel suo complesso si è distinta per :

- buona partecipazione alle attività didattiche;
- interesse verso le discipline;
- capacità di lavorare in gruppo e collaborazione tra pari;
- autonomia nello studio (per una parte degli studenti).

Eventuali criticità

Si segnalano:

- disomogeneità nei livelli di preparazione;
- impegno non sempre costante per alcuni studenti;
- difficoltà in alcune discipline, soprattutto di indirizzo;
- necessità di consolidare metodo di studio e organizzazione del lavoro.

Dati della classe

- Numero totale studenti: 19
- Studenti con BES: 02
- Studenti con DSA: 04
- Studenti con disabilità (PEI): Nessuno
- Ripetenze: uno studente ha ripetuto la classe quarta, 04 studenti stanno ripetendo la classe quinta.

Preparazione e formazione della classe

Nel complesso, la classe ha raggiunto un livello di preparazione più che sufficiente. Un gruppo di studenti evidenzia competenze solide e capacità di rielaborazione

critica, mentre altri presentano una preparazione più fragile ma, comunque, adeguata agli obiettivi minimi.

Informazioni sul corpo docenti

Nel corso del triennio:

la continuità didattica è stata nel complesso buona
si sono verificati cambi di docenti nelle seguenti discipline: Diritto, Ec.
Politica e dei Mercati, Ec. Aziendale, Informatica.

La continuità è stata mantenuta totalmente nel corso del quinto anno.

Il Consiglio di Classe ha operato in modo coordinato per garantire coerenza nella programmazione e nella valutazione.

Comportamento della classe

Il comportamento della classe è stato generalmente corretto, adeguato e collaborativo.

Gli studenti hanno mostrato rispetto delle regole scolastiche e un atteggiamento complessivamente positivo nei confronti delle attività proposte.

Rapporto scuola-famiglie

Il rapporto con le famiglie non è stato costante e regolare, ma piuttosto saltuario.

La partecipazione agli incontri scuola-famiglia è risultata sporadica e non sempre con un buon livello di comunicazione e condivisione degli obiettivi educativi.

Strategie e metodi per l'inclusione

Il Consiglio di Classe ha adottato le seguenti strategie inclusive:

personalizzazione dei percorsi didattici (stesura dei PDP);
utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative;
didattica laboratoriale e cooperative learning;
uso di tecnologie digitali a supporto dell'apprendimento;
attività di recupero e potenziamento.

Particolare attenzione è stata rivolta agli studenti con bisogni educativi speciali, al fine di favorire il successo formativo e l'inclusione nel gruppo classe.

2.5 Andamento didattico e disciplinare:

Nel corso dell'anno scolastico la classe ha mostrato un livello di impegno

complessivamente eterogeneo. Un gruppo di studenti ha mostrato interesse, attenzione e partecipazione costante e attiva alle proposte didattiche, distinguendosi per interesse, continuità nello studio e capacità di approfondimento, contribuendo in modo positivo al dialogo educativo. Altri studenti, invece, hanno evidenziato un impegno più discontinuo, selettivo, necessitando di sollecitazioni per mantenere attenzione e regolarità nello studio.

Per rispondere alle diverse esigenze formative, il Consiglio di Classe ha attivato interventi di recupero in itinere, ripassi guidati e attività di consolidamento mirate. Per discipline quali matematica è stato attivato, a partire dal mese di febbraio, e per la restante parte dell'anno scolastico, uno sportello settimanale .

Per Ec. aziendale la docente ha attuato un fermo programma per una settimana e ripasso argomenti svolti da settembre a gennaio.

Per inglese dalla fine del mese di marzo è iniziato il ripasso, consolidamento di tutti gli argomenti svolti in quarta e in quinta.,

Per Italiano il dipartimento ha organizzato il corso di recupero.

2.6 Metodologie didattiche adottate:

Le metodologie didattiche adottate comprendono un approccio

variegato e integrato, finalizzato a favorire sia l'acquisizione teorica sia lo sviluppo di competenze pratiche e trasversali. In particolare:

Lezioni frontali, utilizzate per introdurre e spiegare i contenuti teorici fondamentali;

Attività laboratoriali, volte a mettere in pratica le conoscenze acquisite attraverso esercitazioni e applicazioni concrete;

Lavori di gruppo, per promuovere la collaborazione, il confronto tra pari e lo sviluppo di competenze relazionali;

Simulazioni aziendali, utili a riprodurre contesti lavorativi realistici e sviluppare capacità decisionali e problem solving;

Didattica per progetti, che consente agli studenti di lavorare su compiti autentici e multidisciplinari;

Discussioni guidate e brainstorming, per stimolare il pensiero critico e la partecipazione attiva.

Questo insieme di metodologie mira a rendere l'apprendimento più dinamico, coinvolgente e orientato alle competenze.

3. Competenze programmate e livelli di apprendimento

LEGENDA	
Non acquisita	1
Parzialmente acquisita	2
Acquisita	3
COMPETENZE PROGRAMMATE	
1. Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le Carte internazionali dei diritti umani.	2
2. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici e tecnologici.	2
3.Cogliere i principali collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.	2
4. Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.	2
5. Riconoscere come gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, ambientali ed artistici determinino diverse organizzazioni economiche, sociali e culturali.	2
6. Scegliere la forma multimediale più adatta alla comunicazione nel settore professionale di riferimento in relazione agli interlocutori e agli scopi.	2
7. Utilizzare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali.	2
8. Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.	3

9. Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.	2
10. Utilizzare adeguate strategie per affrontare situazioni problematiche, nei loro aspetti teorici e applicativi elaborando opportune soluzioni.	2
11. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.	3
12. Analizzare le conseguenze delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.	2
13. Identificare e applicare le metodologie e le tecniche di base della gestione per progetti.	2
14. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali possibilmente anche in lingua straniera.	2
15. Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.	3
16. Riconoscere la complessità dei sistemi economici cogliendo le trasformazioni che si verificano nello scorrere del tempo e nella diversità dei paesi esistenti.	2
17. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.	2
18. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.	2
19. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.	2
20. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi contabili	2
21. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.	2

22. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.	2
23. Riconoscere all'interno del mercato le caratteristiche dei prodotti finanziari.	2
24. Individuare e comprendere le caratteristiche e gli effetti delle varie politiche economiche e finanziarie in ambito nazionale ed internazionale e operare un confronto che metta in luce le principali diversità.	2

3.1 Griglia di corrispondenza giudizio-voto

I docenti del Consiglio di classe hanno fatto riferimento, in generale, alla seguente griglia di corrispondenza tra voti in decimi e un giudizio sul grado di acquisizione delle competenze in termini di abilità e conoscenze, adattandola alle specificità delle singole discipline

VOTO IN DECIMI	GIUDIZIO CORRISPONDENTE
9-10	Ha ottime e generalizzate competenze nella disciplina. Possiede conoscenze ampie, complete e approfondite. Sa applicare correttamente le conoscenze. Effettua con disinvoltura analisi e sintesi, senza incontrare alcuna difficoltà di fronte ai problemi complessi. Sa rielaborare le sue conoscenze con numerosi spunti personali in un'esposizione fluida e lessicalmente appropriata.
8	Ha buone competenze nella disciplina. Possiede conoscenze abbastanza complete e approfondite. Sa applicarle senza errori né imprecisioni ed effettua analisi abbastanza approfondite. Sintetizza correttamente e produce valutazioni personali e autonome. Usa un linguaggio chiaro ed esauriente.
7	Ha discrete competenze nella disciplina. Possiede conoscenze che gli consentono di non commettere errori nell'esecuzione

	dei compiti complessi. Sa effettuare analisi, anche se con qualche imprecisione, ed ha autonomia nella sintesi. Usa un linguaggio idoneo all'argomento.
6	Ha sufficienti competenze nella disciplina. Pur possedendo conoscenze non molto approfondite, non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici. Sa applicare le sue conoscenze ed è in grado di effettuare analisi parziali, con qualche errore. E' impreciso nell'effettuare sintesi, ma ha qualche spunto di autonomia. Possiede una terminologia accettabile, ma un'esposizione poco fluente.
5	Possiede modeste competenze nella disciplina. Denota conoscenze non molto approfondite e commette qualche errore nella comprensione. Nell'applicazione e nell'analisi commette errori non gravi. Non possiede autonomia nella rielaborazione delle conoscenze, cogliendone solo parzialmente gli aspetti essenziali. Usa un linguaggio non sempre appropriato, commettendo qualche errore che però non oscura il significato.
4	Le sue competenze nella disciplina sono molto limitate. Possiede conoscenze frammentarie e superficiali, commettendo spesso errori nell'esecuzione dei compiti semplici e nell'applicazione. Ha difficoltà nell'analizzare e nel sintetizzare le proprie conoscenze, mancando di autonomia. Si esprime in maniera poco corretta, rendendo spesso oscuro il significato del discorso.
1-3	Le sue competenze nella disciplina sono inadeguate. Possiede conoscenze frammentarie e superficiali, commettendo errori gravi nell'esecuzione dei compiti semplici e nell'applicazione. Non riesce a condurre analisi con correttezza e non sa sintetizzare le proprie conoscenze, mancando del tutto di autonomia. Si esprime con grande difficoltà, commettendo errori che oscurano il significato del discorso.

3.2 Criteri di valutazione concordati dal Consiglio di Classe

La valutazione degli esiti è stata effettuata sulla base di criteri comuni, coerenti con

la programmazione d'Istituto, tenuto conto che tutte le materie concorrono alla formazione culturale e personale dello studente. In particolare, il Consiglio di classe ha tenuto conto dei seguenti elementi:

comportamento
frequenza
impegno individuale
partecipazione al dialogo educativo
metodo di studio
competenze acquisite

3.3 Criteri di attribuzione dei crediti

Il punteggio massimo che lo studente può conseguire come credito scolastico al termine del corso di studi equivale a 40 punti, con la ripartizione indicata nella tabella allegata (D.Lgs. 62/2017).

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Per l'attribuzione del punteggio minimo e massimo all'interno della banda di oscillazione (si veda O.M. 44/2010 art. 8 c.2 e D.P.R. 323/1998 art.11 c.8) vengono considerati i voti conseguiti in sede di scrutinio finale.

Dall'anno scolastico 2024-2025 il punteggio massimo della fascia può essere attribuito solo se il voto di comportamento è pari o superiore a 9.

4. Programmi disciplinari

Si rimanda all'allegato A3 - Percorsi formativi delle singole discipline.

5. Formazione Scuola Lavoro (FSL)

Aziende/enti coinvolti: Camera di Commercio, CEV Accademy, CRV, Camera Penale, CRED, Erasmus, Pcto Estero, Porti nazionali e internazionali.

Durata complessiva del percorso: 48,5 hr

Attività principali svolte: Attività di orientamento post diploma. Educare alla finanza. Risparmio e investimenti. Servizi bancari. Previdenza complementare. Conoscere la Borsa. Ed. affettività. Compilazione e form e VC per Impiego.

6. CLIL

E' stata effettuata un'ora settimanale di CLIL in compresenza con la docente di Informatica.

7. Educazione civica

Tematica: "Cultura costituzionale ed educazione alla legalità"

Diritto: La centralità della tutela della persona umana nelle Carte nazionali e internazionali, nel codice penale e nella trattazione della criminalità organizzata.

Italiano e Storia: Propaganda e manipolazione dell'informazione prima e dopo internet. progetto Lanterne Magiche.

Economia aziendale: Educazione alla legalità negli aspetti penali e finanziari.

Inglese: La mafia negli USA, nascita, sviluppo e inserimento storico.

Informatica: Consapevolezza dell'essere cittadino digitale.

Scienze motorie: Il doping e WADA.

IRC: La persona e la sua dignità: il valore della vita

8. Didattica orientativa

Nel corso dell'anno scolastico il Consiglio di Classe ha promosso attività di

didattica orientativa, finalizzate a sviluppare negli studenti:

- consapevolezza di sé, delle proprie attitudini e interessi
- capacità di scelta autonoma e responsabile
- competenze trasversali utili per il proseguimento degli studi o l'ingresso nel mondo del lavoro

Sono state realizzate le seguenti attività:

- percorsi di orientamento in uscita (università, ITS, mondo del lavoro)
- incontri con esperti e testimonianze professionali
- “Alma Diploma”, Cassa di Risparmio di Volterra, “Camere Penali”, “Lanterne Magiche”, Spettacolo Moby Prince, AVIS.

Tali esperienze hanno contribuito a rafforzare le competenze orientative degli studenti, in coerenza con le Linee guida ministeriali.

4. Formazione Scuola Lavoro (FSL)

Descrizione delle attività svolte, enti coinvolti, competenze sviluppate e valutazione complessiva.

A tal proposito si fa riferimento agli allegati.

5. Educazione civica

Argomenti trattati, metodologie adottate e risultati raggiunti.

6. Metodologie e strumenti

- Lezione frontale
- Didattica laboratoriale
- Cooperative learning
- Uso di strumenti digitali

7. Criteri di valutazione

Il Consiglio di classe ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- comportamento
- frequenza
- impegno individuale

partecipazione al dialogo educativo
metodo di studio
competenze acquisite

Indicazione dei criteri adottati per la valutazione degli apprendimenti e del comportamento.

8. Simulazioni prove d'esame

Descrizione delle simulazioni effettuate e delle tipologie di prova.

Sono state effettuate simulazioni della prima e della seconda prova oggetto di prova scritta agli esami.

E' stata effettuata anche simulazione colloquio d'esame.

9. Programmi disciplinari

Allegati i programmi svolti per ciascuna disciplina.

9. Ambienti di apprendimento Nel corso dell'anno scolastico, l'attività didattica si è svolta in diversi ambienti di apprendimento, sia tradizionali sia innovativi, con l'obiettivo di favorire lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali.

L'aula è rimasta il principale spazio educativo, utilizzato per lezioni frontali, discussioni guidate, lavori individuali e attività cooperative. In questo contesto sono state promosse metodologie attive come il cooperative learning e il problem solving al fine di stimolare la partecipazione e il pensiero critico degli studenti.

Sono stati inoltre utilizzati laboratori specifici (ove disponibili), che hanno consentito un approccio più pratico e operativo alle discipline. In tali ambienti gli studenti hanno potuto sperimentare, osservare e applicare concretamente le conoscenze teoriche acquisite.

Un ruolo significativo è stato svolto dagli ambienti digitali: piattaforme didattiche, registro elettronico e strumenti online hanno supportato sia le attività in presenza sia eventuali momenti di didattica digitale integrata. L'uso di risorse multimediali, video, presentazioni e applicazioni interattive ha arricchito l'esperienza di apprendimento, rendendola più dinamica e inclusiva.

Sono state inoltre realizzate esperienze di apprendimento al di fuori dell'aula, come uscite didattiche, partecipazione a eventi, incontri con esperti e progetti interdisciplinari. Queste attività hanno favorito il collegamento tra sapere scolastico

e realtà, contribuendo allo sviluppo di competenze di cittadinanza.

Nel complesso, la varietà degli ambienti e delle esperienze proposte ha sostenuto un apprendimento significativo, promuovendo autonomia, collaborazione e responsabilità negli studenti.

10. Progetti e attività integrative

Partecipazione a concorsi e certificazioni:

Olimpiadi di matematica, Certificazioni linguistiche, Convegno su AI, Partecipazione concorso gioco di borsa organizzato da CRV.

Viaggi di istruzione e scambi culturali: Viaggio del ricordo (Trieste, Zara),

Esperienze Erasmus all'estero: Erasmus

classe terza: Coimbra, Creta.

classe quarta: Creta, Coimbra, Siviglia, Malta, Vienna.

classe quinta: Amburgo, Saragozza, Bordeaux.

11. Griglie di valutazione per l'esame e simulazioni

Criteri di valutazione per le prove scritte e orali:

La valutazione delle prove scritte e orali è stata effettuata sulla base di criteri condivisi dal Consiglio di classe, coerenti con gli obiettivi formativi e le competenze previste.

Per le **prove scritte** sono stati considerati i seguenti parametri:

- correttezza e pertinenza dei contenuti;
- capacità di comprensione e rielaborazione delle consegne;
- coerenza e coesione del testo;
- uso appropriato del linguaggio specifico;
- correttezza formale (ortografia, sintassi, lessico);
- capacità di analisi, sintesi e argomentazione.

Per le **prove orali** la valutazione ha tenuto conto di:

- conoscenza dei contenuti disciplinari;
- chiarezza espositiva e proprietà di linguaggio;
- capacità di collegamento tra argomenti;
- uso del lessico specifico;
- capacità critica e di rielaborazione personale;
- partecipazione e continuità nell'impegno.

Simulazioni

Nel mese di aprile è stata effettuata una simulazione della prima prova di Esame.

Durante il mese di maggio è stata svolta anche una simulazione della seconda prova scritta di Esami.

Effettuata anche simulazione colloquio.

12. Conclusioni

Il percorso formativo della classe, nel corso dell'anno scolastico, si è sviluppato in modo complessivamente positivo, evidenziando una crescita sia sul piano delle conoscenze sia su quello delle competenze trasversali. Gli studenti hanno complessivamente acquisito maggiore autonomia nello studio, capacità di analisi critica e un approccio più consapevole alle diverse discipline, pur mantenendo livelli di rendimento differenziati in relazione alle attitudini individuali e all'impegno profuso.

Dal punto di vista educativo, la classe ha mostrato un'evoluzione significativa nella partecipazione al dialogo didattico, nella collaborazione e nel rispetto delle regole condivise, contribuendo a creare un clima generalmente costruttivo. Le attività proposte hanno favorito lo sviluppo del senso di responsabilità, della capacità di lavorare in gruppo e dell'apertura al confronto.

In prospettiva futura, gli studenti appaiono complessivamente in grado di affrontare le sfide successive, sia nel proseguimento degli studi sia nell'ingresso nel mondo del lavoro. Sarà tuttavia importante continuare a consolidare le competenze metodologiche, la gestione autonoma dei tempi e la capacità di adattamento a contesti nuovi, elementi fondamentali per un inserimento efficace e consapevole nella realtà sociale e professionale.

14. Elenco allegati

A1- Griglie di valutazione:

prima prova scritta;

seconda prova scritta.

A2 - Testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano durante il quinto anno

A3 - Percorsi formativi delle singole discipline

A4 - Percorso FSL

A5 - Percorso disciplinare Educazione Civica

A6 - Esempi di prove di verifica scritta, in particolare di quelle effettuate in preparazione dell'esame.

Firma del Dirigente Scolastico

Francesca Barone Marzocchi

(firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ex art. 3, co. 2, D.lgs. 39/93)

Firma del Coordinatore di Classe

Angela Verboso

(firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ex art. 3, co. 2, D.lgs. 39/93)

Data: 12 Maggio 2026

ISTITUTO VESPUCCI-COLOMBO - LIVORNO
Griglia di valutazione Prova scritta di Italiano Tipologia A:
Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Cognome e Nome _____

Classe_____

	Indicatori*	Descrittori	Punti
Competenze testuali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: - efficace e originale - chiaro e adeguato alla tipologia - semplice, con qualche improprietà - meccanico, poco lineare - confuso e inadeguato - totalmente inadeguato	10 8-9 ~~6~~ -7 4-5 3 1-2
	Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: - ben strutturato, coerente e coeso - coerente e coeso - coerente ma con qualche incertezza - limitatamente coerente e coeso - disorganico e sconnesso - gravemente sconnesso e incoerente	10 8-9 ~~6~~ -7 4-5 3 1-2
Competenze linguistiche	Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: - ampio e accurato - appropriato - generico, con lievi improprietà - ripetitivo e con diverse improprietà - gravemente improprio - totalmente inadeguato	10 8-9 ~~6~~ -7 4-5 3 1-2
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: - corretto, appropriato, efficace - corretto e appropriato - sostanzialmente corretto - poco corretto e appropriato - scorretto - totalmente scorretto	10 8-9 ~~6~~ -7 4-5 3 1-2
Competenze ideative e rielaborative	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esprime conoscenze: - ampie, precise e articolate - approfondite - essenziali - superficiali e frammentarie - episodiche - gravemente lacunose	10 8-9 ~~6~~ -7 4-5 3 1-2
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni: - fondati, personali e originali - pertinenti e personali - sufficientemente motivati - non adeguatamente motivati - inadeguati - inconsistenti	10 8-9 ~~6~~ -7 4-5 3 1-2

ISTITUTO VESPUCCI-COLOMBO - LIVORNO
Griglia di valutazione Prova scritta di Italiano Tipologia A:
Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Competenze testuali specifiche Analisi e interpretazione di un testo letterario	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Sviluppa le consegne in modo: - pertinente ed esauriente - pertinente e corretto - ~~6~~ essenziale - superficiale e parziale - non pertinente - non recepite e non rispettate	10 8-9 ~~6~~ -7 4-5 3 1-2
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprende il testo: - nella complessità degli snodi tematici - individuandone i temi portanti - nei suoi nuclei essenziali - in modo parziale e/o superficiale - in modo inadeguato - comprensione del testo inconsistente	10 8-9 ~~6~~ -7 4-5 3 1-2
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Analizza il testo in modo: - approfondito - esauriente - essenziale ma adeguato - parziale - inadeguato - analisi testuale assente e lacunosa	10 8-9 ~~6~~ -7 4-5 3 1-2
	Interpretazione corretta e articolata del testo	Contestualizza e interpreta in modo: - approfondito, corretto e pertinente - esauriente e pertinente - essenziale nei riferimenti culturali - superficiale - inadeguato - interpretazione testuale grav. scorretta	10 8-9 ~~6~~ -7 4-5 3 1-2
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)		_____/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE		_____/20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento).

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Il presidente della Commissione:

I Commissari

.....

.....

ISTITUTO VESPUCCI COLOMBO - LIVORNO
Griglia di valutazione Prova scritta di Italiano Tipologia B:
Analisi e produzione di un testo argomentativo

Cognome e Nome _____ Classe _____

	Indicatori*	Descrittori	Punti
Competenze testuali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: - efficace e originale - chiaro e adeguato alla tipologia - semplice, con qualche improprietà - meccanico, poco lineare - confuso e inadeguato - totalmente inadeguato	10 8-9 ~~6~~ -7 4-5 3 1-2
	Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: - ben strutturato, coerente e coeso - coerente e coeso - coerente ma con qualche incertezza - limitatamente coerente e coeso - disorganico e sconnesso - gravemente sconnesso e incoerente	10 8-9 ~~6~~ -7 4-5 3 1-2
Competenze linguistiche	Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: - ampio e accurato - appropriato - generico, con lievi improprietà - ripetitivo e con diverse improprietà - gravemente improprio - totalmente inadeguato	10 8-9 ~~6~~ -7 4-5 3 1-2
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: - corretto, appropriato, efficace - corretto e appropriato - sostanzialmente corretto - poco corretto e appropriato - scorretto - totalmente scorretto	10 8-9 ~~6~~ -7 4-5 3 1-2
Competenze ideative e rielaborative	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esprime conoscenze: - ampie, precise e articolate - approfondite - essenziali - superficiali e frammentarie - episodiche - gravemente lacunose	10 8-9 ~~6~~ -7 4-5 3 1-2
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni: - fondati, personali e originali - pertinenti e personali - sufficientemente motivati - non adeguatamente motivati - inadeguati - inconsistenti	10 8-9 ~~6~~ -7 4-5 3 1-2

ISTITUTO VESPUCCI COLOMBO - LIVORNO
Griglia di valutazione Prova scritta di Italiano Tipologia B:
Analisi e produzione di un testo argomentativo

Competenze testuali Specifiche	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individua tesi e argomentazioni: - in modo completo e consapevole - in modo approfondito con buona esposizione - in modo sintetico ma corretto - in modo sintetico e schematico - in modo parziale - in modo inadeguato o nullo	15 12-14 2-11 6-8 3-5 1-2
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Struttura l'argomentazione in modo - chiaro, congruente e ben articolato - chiaro e congruente - sostanzialmente chiaro - spesso incongruente - incerto e/o privo di elaborazione - totalmente inadeguato	10 8-9 6-7 4-5 3 1-2
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	I riferimenti culturali risultano - ampi, precisi e funzionali al discorso - corretti e funzionali al discorso - essenziali - scarsi e poco pertinenti - molto scarsi - inesistenti o completamente scorretti	15 12-14 2-11 6-8 3-5 1-2
Analisi e produzione di un testo argomentativo			
PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)			_____/100
PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE			_____/20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento).

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Il presidente della Commissione:

I Commissari

.....

.....

ISTITUTO VESPUCCI-COLOMBO - LIVORNO

Griglia di valutazione Prova scritta di Italiano

Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Alunno _____ **Classe** _____ **Data** _____

	Indicatori	Descrittori	
Competenze testuali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: - efficace e originale - chiaro e adeguato alla tipologia - semplice, con qualche improprietà - meccanico, poco lineare - confuso e inadeguato - totalmente inadeguato	10 8-9 ~~6~~ -7 4-5 3 1-2
	Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: - ben strutturato, coerente e coeso - coerente e coeso - coerente ma con qualche incertezza - limitatamente coerente e coeso - disorganico e sconnesso - gravemente sconnesso e incoerente	10 8-9 ~~6~~ -7 4-5 3 1-2
Competenze linguistiche	Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: - ampio e accurato - appropriato - generico, con lievi improprietà - ripetitivo e con diverse improprietà - gravemente improprio - totalmente inadeguato	10 8-9 ~~6~~ -7 4-5 3 1-2
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: - corretto, appropriato, efficace - corretto e appropriato - sostanzialmente corretto - poco corretto e appropriato - scorretto - totalmente scorretto	10 8-9 ~~6~~ -7 4-5 3 1-2
Competenze ideative e rielaborative	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esprime conoscenze: - ampie, precise e articolate - approfondite - essenziali - superficiali e frammentarie - episodiche - gravemente lacunose	10 8-9 ~~6~~ -7 4-5 3 1-2
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni: - fondati, personali e originali - pertinenti e personali - sufficientemente motivati - non adeguatamente motivati - inadeguati - inconsistenti	10 8-9 ~~6~~ -7 4-5 3 1-2

ISTITUTO VESPUCCI-COLOMBO - LIVORNO

Griglia di valutazione Prova scritta di Italiano

Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Competenze testuali specifiche	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Sviluppa la traccia e organizza il titolo in modo: - approfondito ed esauriente - pertinente e corretto - essenziale - essenziale ma non corretta - superficiale e parziale - totalmente non pertinente	15 12-14 2-11 6-8 3-5 1-2
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Articola l'esposizione in modo: - ordinato, lineare e personale - organico e lineare - semplice ma coerente - parzialmente organico - scarsamente coerente - confuso e inadeguato	10 8-9 6-7 4-5 3 1-2
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano: - ricchi, precisi e ben articolati - corretti e funzionali al discorso - essenziali - generici e imprecisi - scarsi o poco pertinenti - quasi nulli o molto scorretti	15 12-14 2-11 6-8 3-5 1-2
PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)			____/100
PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE			____/20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento).

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Il presidente della Commissione:

I Commissari

.....

.....

Griglia di valutazione alunni DSA - Prova scritta di Italiano Tipologia
A: Analisi di un testo letterario

Cognome e Nome _____

Classe _____

	Indicatori*	Descrittori	
Competenze testuali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: - efficace e originale - chiaro e adeguato alla tipologia - semplice, con qualche improprietà - meccanico, poco lineare - confuso e gravemente inadeguato	10 8-9 <u>6-7</u> 4-5 1-3
	Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: - ben strutturato, coerente e coeso - coerente e coeso - coerente ma con qualche incertezza - limitatamente coerente e coeso - disorganico e sconnesso	10 8-9 <u>6-7</u> 4-5 1-3
Competenze linguistiche	Capacità di esprimersi e farsi comprendere	Si esprime in modo: - efficace - appropriato - adeguato anche se sintetico - inappropriato - completamente inadeguato	18-20 15-17 <u>12-14</u> 9-11 1-8
Competenze ideative e rielaborative	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esprime conoscenze: - ampie, precise e articolate - approfondite - essenziali - superficiali e frammentarie - episodiche	10 8-9 <u>6-7</u> 4-5 1-3
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni: - fondati, personali e originali - pertinenti e personali - sufficientemente motivati - non adeguatamente motivati - assenza di spunti critici adeguati	10 8-9 <u>6-7</u> 4-5 1-3
Competenze testuali specifiche Analisi e interpretazione di un testo letterario	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Sviluppa le consegne in modo: - pertinente ed esauriente - pertinente e corretto - essenziale - superficiale e parziale - non pertinente	10 8-9 <u>6-7</u> 4-5 1-3
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprende il testo: - nella complessità degli snodi tematici - individuandone i temi portanti - nei suoi nuclei essenziali - in modo parziale e superficiale - in minima parte	10 8-9 <u>6-7</u> 4-5 1-3
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Analizza il testo in modo: - approfondito - esauriente - essenziale ma adeguato - parziale - inadeguato	10 8-9 <u>6-7</u> 4-5 1-3

I.I.S. Vespucci-Colombo
 Griglia di valutazione alunni DSA - Prova scritta di Italiano Tipologia
 A: Analisi di un testo letterario

	Interpretazione corretta e articolata del testo	Contestualizza e interpreta in modo: - approfondito, corretto e pertinente - esauriente e pertinente - essenziale nei riferimenti culturali - superficiale - inadeguato	10 8-9 <u>6-7</u> 4-5 1-3
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)		____/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE		____/20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento).

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Il presidente della Commissione:

I Commissari

.....

.....

I.I.S. Vespucci-Colombo
 Griglia di valutazione alunni DSA - Prova scritta di Italiano Tipologia B:
 Analisi e produzione di un testo argomentativo

Cognome e Nome _____

Classe _____

	Indicatori	Descrittori	
Competenze testuali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: - efficace e originale - chiaro e adeguato alla tipologia - semplice, con qualche improprietà - meccanico, poco lineare - confuso e gravemente inadeguato	10 8-9 <u>6</u> -7 4-5 1-3
	Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: - ben strutturato, coerente e coeso - coerente e coeso - coerente ma con qualche incertezza - limitatamente coerente e coeso - disorganico e sconnesso	10 8-9 <u>6</u> -7 4-5 1-3
Competenze linguistiche	Capacità di esprimersi e farsi comprendere	Si esprime in modo: - efficace - appropriato - adeguato anche se sintetico - inappropriato - completamente inadeguato	18-20 15-17 <u>12</u> -14 9-11 1- 8
Competenze ideative e rielaborative	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esprime conoscenze: - ampie, precise e articolate - approfondite - essenziali - superficiali e frammentarie - episodiche	10 8-9 <u>6</u> -7 4-5 1-3
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni: - fondati, personali e originali - pertinenti e personali - sufficientemente motivati - non adeguatamente motivati - assenza di spunti critici adeguati	10 8-9 <u>6</u> -7 4-5 1-3
Competenze testuali specifiche Analisi e produzione di un testo argomentativo	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individua tesi e argomentazioni: - in modo completo e consapevole - in modo approfondito - in modo sintetico - in modo parziale - nullo o in modo inadeguato	15 12-14 <u>9</u> -11 6- 8 1-4

I.I.S. Vespucci-Colombo
 Griglia di valutazione alunni DSA - Prova scritta di Italiano Tipologia B:
 Analisi e produzione di un testo argomentativo

	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Struttura l'argomentazione in modo: - chiaro, congruente e ben articolato - chiaro e congruente - sostanzialmente chiaro e congruente - talvolta incongruente - incerto e/o privo di elaborazione	10 8-9 <u>6</u> -7 4-5 1-3
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	I riferimenti culturali risultano: - ampi, precisi e funzionali al discorso - corretti e funzionali al discorso - essenziali - scarsi o poco pertinenti - molto scarsi o assenti	15 12-14 <u>9</u> -11 6- 8 1-5
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)		____/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE		____/20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento).

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Il presidente della Commissione:

I Commissari

.....

.....

I.I.S. Vespucci-Colombo
 Griglia di valutazione alunni DSA - Prova scritta di Italiano
 Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Cognome e Nome _____ Classe _____

	Indicatori	Descrittori	
Competenze testuali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: - efficace e originale - chiaro e adeguato alla tipologia - semplice, con qualche improprietà - meccanico, poco lineare - confuso e gravemente inadeguato	10 8-9 <u>6-7</u> 4-5 1-3
	Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: - ben strutturato, coerente e coeso - coerente e coeso - coerente ma con qualche incertezza - limitatamente coerente e coeso - disorganico e sconnesso	10 8-9 <u>6-7</u> 4-5 1-3
Competenze linguistiche	Capacità di esprimersi e farsi comprendere	Si esprime in modo: - efficace - appropriato - adeguato anche se sintetico - inappropriato - completamente inadeguato	18-20 15-17 <u>12-14</u> 9-11 1-8
Competenze ideative e rielaborative	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Esprime conoscenze: - ampie, precise e articolate - approfondite - essenziali - superficiali e frammentarie - episodiche	10 8-9 <u>6-7</u> 4-5 1-3
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni: - fondati, personali e originali - pertinenti e personali - sufficientemente motivati - non adeguatamente motivati - assenza di spunti critici adeguati	10 8-9 <u>6-7</u> 4-5 1-3
Competenze testuali specifiche Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Sviluppa la traccia e organizza il titolo in modo: - approfondito ed esauriente - pertinente e corretto - essenziale - superficiale e parziale - incompleto	10 8-9 <u>6-7</u> 4-5 1-3
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Articola l'esposizione in modo: - ordinato, lineare e personale - organico e lineare - semplice ma coerente - parzialmente organico - confuso e inadeguato	15 12-14 <u>9-11</u> 6-8 1-5

I.I.S. Vespucci-Colombo
 Griglia di valutazione alunni DSA - Prova scritta di Italiano
 Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano: - ricchi, precisi e ben articolati - corretti e funzionali al discorso - essenziali - scarsi o poco pertinenti - quasi nulli	15 12- 14 <u>9-11</u> 6-8 1-5
	PUNTEGGIO TOTALE Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)		____/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE		____/20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento).

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Il presidente della Commissione:

I Commissari

.....

.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVACRITTA DI ECONOMIA AZIENDALE - A. VESPUCCI
ESAME DI STATO A.S. 2025-26

Studente/Studentessa _____ classe 5[^] _____

INDICATORI	DESCRITTORI	DESCRITTORI	DESCRITTORI	DESCRITTORI	DESCRITTORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
	4	3,5	3	2,5	2 – 1,5	0,5-1	
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzanti l'indirizzo di studi.	Trattazione ampia e contestualizzata basata su conoscenze e competenze disciplinari ampie e/o approfondite	Trattazione pertinente basata su conoscenze e competenze disciplinari appropriate	Trattazione superficiale basata su conoscenze e competenze disciplinari poco approfondite	Trattazione imprecisa basata su conoscenze e competenze lacunose e frammentarie	Trattazione disorganica e confusa basata su conoscenze e competenze disciplinari sommarie e/o imprecise	Trattazione disorganica e confusa basata su conoscenze assenti o del tutto inadeguate	
	6	4-5	3-3,5	2,5	2	0,5-1,5	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie /procedimenti utilizzati nella loro risoluzione	Trattazione ampia e contestualizzata basata su conoscenze e competenze didattico-metodologiche ampie e/o approfondite	Trattazione pertinente basata su conoscenze e competenze didattico-metodologiche appropriate	Trattazione imprecisa basata su conoscenze e competenze didattico-metodologiche poco approfondite	Trattazione disorganica e confusa basata su conoscenze e competenze didattico-metodologiche incomplete	Trattazione disorganica e confusa basata su conoscenze e competenze didattico-metodologiche sommarie e imprecise	Trattazione inadeguata basata su competenze e conoscenze scarse ed errate	
	6	5	4-4,5	3	2,5	0,5-2	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Svolgimento completo e corretto	Svolgimento e correttezza buoni	Svolgimento e correttezza adeguati	Svolgimento e correttezza parziali ed imprecisi	Svolgimento e correttezza scarsi	Svolgimento e correttezza nulli o quasi nulli	
	4	3	2,5	2	1,5	0,5-1	
Capacità di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Argomenta in modo completo	Argomenta in modo quasi completo, alcune omissioni	Argomenta gli elementi essenziali	Argomenta in modo parziale	Argomenta in modo estremamente confuso	Argomentazione inesistente	
						TOTALE	/20

Per i DSA/L.104-92 viene utilizzata la stessa griglia di valutazione come previsto e concordato nel PDP degli alunni. Non verranno valutati eventuali errori morfosintattici.

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

A.S. 2025/2026 Classe: VE LOG Disciplina: Matematica

Prof.ssa A.V.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI

	Contenuto disciplinare sviluppato	Livelli di approfondimento: Ottimo/buono/discreto/ sufficiente/solo cenni
Titolo del modulo: funzioni di due variabili	Concetto di funzioni di due variabili. Dominio. Derivate parziali. Massimi e minimi	Livello: Buono
Titolo del modulo: Ricerca Operativa	Ricerca Operativa. Problemi di scelta in condizioni di certezza, nel continuo e con effetti immediati e con effetti differiti	Livello: Buono

Metodo di lavoro

Lezione partecipata, problem solving

Materiali di lavoro

Appunti, lavagna interattiva Promethean.

Attività di recupero e di approfondimento

Costante recupero e rinforzo in itinere.

Strumenti di valutazione

Verifiche scritte e orali.

Competenze disciplinari acquisite da almeno una parte della classe:

Saper riconoscere funzioni e procedere alla determinazione e rappresentazione grafica del dominio. Determinazione dei punti di stasi.
Saper riconoscere vari tipi di problemi di R.O., costruire semplici modelli matematici e procedere alla risoluzione e rappresentazione grafica.

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

A.S. 2025-2026

Classe 5E LOG

Disciplina: Diritto

Prof. M. N.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI (descrivere dettagliatamente specificando il livello di approfondimento dei singoli contenuti, ed eventualmente il tempo complessivo, in ore, dedicate al singolo contenuto disciplinare, comprensivo delle prove di valutazione/verifica).

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI		
<i>Titolo del modulo</i>	<i>Contenuti</i>	<i>Livelli di approfondimento: ottimo/buono/discreto /suff/solo cenni</i>
Lo Stato moderno	• Il concetto di Stato moderno • Gli elementi costitutivi dello Stato • Le forme di Stato e di Governo assunte dall'Italia nel corso della sua evoluzione storica	Livello: buono 10 ore
La Costituzione repubblicana	• La nascita e le sue caratteristiche • Confronto con le caratteristiche dello Statuto Albertino • Analisi e commento dei principi fondamentali (artt. 1-11) Analisi e commento dei diritti civili (artt. 13-19 e 21 e 22) • Analisi e commento dei principi giurisdizionali (artt. 24, 25 e 27) • Il diritto alla salute (art.32 Cost.) • Analisi e commento art. 38 Cost.	Livello: buono 10 ore
L'ordinamento costituzionale	• Il Parlamento: composizione • Le sei funzioni parlamentari • Le prerogative parlamentari	Livello: buono 20 ore

	• Le procedure di approvazione delle leggi ordinarie e delle leggi costituzionali • Gli strumenti di democrazia diretta: il referendum abrogativo, la petizione e l'iniziativa legislativa popolare • Il Governo: composizione • La procedura di formazione del Governo • Le funzioni del Governo • Gli atti normativi del Governo • Il Presidente della Repubblica: elezioni e ruolo • Atti formalmente presidenziali e atti sostanzialmente presidenziali • La responsabilità penale del Capo di stato • La Magistratura: la funzione giurisdizionale • Indipendenza interna e esterna della Magistratura • I tre tipi di processo • I tre gradi di giudizio • Il principio del giusto processo ex Art. 111 Cost • Il CSM: composizione e funzioni • La Corte Costituzionale: composizione e funzioni	
L'Unione Europea	• Il processo di integrazione europea • I principali trattati dell'Unione Europea • Gli organi dell'Unione Europea: composizione e funzioni principali • Gli atti normativi dell'Unione Europea	Livello:discreto 8 ore
La pubblica amministrazione e la funzione amministrativa nei soli concetti fondamentali	• Il concetto di Pubblica amministrazione e di funzione amministrativa (ancora da trattare)	Livello: cenni 4 ore

	• La funzione amministrativa e la Costituzione: il principio di legalità, di imparzialità e di buon andamento (ancora da trattare) • Il decentramento amministrativo e l'autonomia (ancora da trattare) • Concetti principali di amministrazione diretta attiva centrale e periferica (ancora da trattare) • Concetti principali di amministrazione consultiva (ancora da trattare) • Concetti principali di amministrazione di controllo (ancora da trattare)	
--	--	--

Metodo di lavoro

Ho utilizzato il metodo della lezione frontale e della lezione interattiva mirando sempre a fare ragionare i ragazzi/e, cercando di sviluppare il loro senso critico. A tal fine non ho richiesto la memorizzazione del testo degli articoli della Costituzione nella parte relativa ai principi fondamentali (artt. 1-11), alle libertà civili (artt. 13-22) e ai principi giurisdizionali (artt. 24-25 e 27) ma ne ho consentito la lettura, invitando gli studenti e le studentesse a spiegarne il contenuto. Ho fatto frequenti riferimenti all'attualità privilegiando il colloquio orale rispetto alle verifiche scritte.

Materiali di lavoro

Testo adottato : La parola al diritto³
 Autori: Simone Crocetti
 Edizione: Tramontana

Documenti di approfondimento forniti dalla docente, presentazioni power point elaborate dalla docente

Attività di recupero e di approfondimento

Ripasso in classe al fine di far recuperare le carenze

Strumenti di valutazione

Colloqui orali

Competenze disciplinari acquisite:

Al momento attuale le studentesse e gli studenti sono complessivamente in grado di:

- Riconoscere gli elementi costitutivi dello Stato, le forme di stato e di governo assunte dall'Italia nel corso della sua evoluzione storica
- Riconoscere i valori umani, fondamento della nostra Costituzione
- Individuare le funzioni degli organi costituzionali nei loro reciproci rapporti
- Identificare le caratteristiche fondamentali dell'Unione europea sia relativamente ai principali trattati del processo di integrazione che alle istituzioni comunitarie
- Individuare la struttura organizzativa della P.A. con le relative competenze di ogni centro di potere

NOME E COGNOME
DOCENTE

M. N.

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

A.S. 2025-2026 Classe: 5E LOG Disciplina: Economia politica e dei mercati
Prof. M. N.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI		
<i>Titolo del modulo</i>	<i>Contenuti</i>	<i>Livelli di approfondimento: ottimo/buono/discreto/suff. cenni</i>
1) Il soggetto pubblico nell'economia	• Il ruolo dello Stato nei sistemi economici • Il concetto di finanza pubblica • Le teorie della finanza pubblica • Le funzioni svolte dal soggetto pubblico nei sistemi economici • Le modalità dell'intervento pubblico • La nozione di soggetto pubblico	Livello: buono 10 ore
2) L'intervento pubblico diretto e il mercato	• La dicotomia Stato- mercato • La proprietà pubblica • I concetti di sdemanializzazione e di dismissione del patrimonio pubblico • L'impresa pubblica e il processo di privatizzazione • La regolamentazione pubblica del mercato	Livello: buono 10 ore
3) Gli interventi di politica economica	• Il concetto di politica economica • La politica fiscale o di bilancio • La politica monetaria • La politica dei redditi • La politica doganale • Gli obiettivi della politica economica: stabilità, crescita, sviluppo economico, stabilità del valore della moneta, riduzione della disoccupazione, controllo dei conti pubblici	Livello: buono 15 ore
4) La spesa pubblica	• Il concetto di spesa pubblica • Il fenomeno dell'espansione della spesa pubblica	Livello: buono 15 ore

	• Il problema del controllo della spesa pubblica • La politica della spesa pubblica • La spesa sociale e il concetto di Stato sociale • La previdenza sociale in generale • L'assistenza sanitaria • L'assistenza sociale	
5) L'entrata pubblica	• I vari tipi di entrate pubbliche: prezzi, tributi e prestiti • Il concetto di imposta, tassa e contributo • Le imposte • L'obbligazione tributaria • Il presupposto d'imposta • Gli elementi dell'imposta • I diversi tipi di imposta • I principi giuridici di imposta • Gli effetti microeconomici dell'imposta nei concetti fondamentali: l'evasione fiscale, l'elusione, la rimozione positiva e negativa e la traslazione	Livello: buono 15 ore
6) Il bilancio dello stato	• I tipi di bilancio (ancora da trattare) • I principi del bilancio preventivo italiano (ancora da trattare) • Le fasi del processo di bilancio nelle linee essenziali (ancora da trattare) • Il controllo sulla gestione di bilancio (ancora da trattare) • I concetti di deficit pubblico e di debito pubblico (ancora da trattare)	Livello: cenni 3 ore

Metodo di lavoro

Ho utilizzato il metodo della lezione frontale e della lezione interattiva mirando sempre a fare ragionare i ragazzi e le ragazze e cercando di sviluppare il loro senso critico. Ho fatto frequenti riferimenti all'attualità, privilegiando il colloquio orale rispetto alle verifiche scritte.

Materiali di lavoro

Testo adottato: “Le scelte dell’economia pubblica”

Autori: Crocetti- Cernesi

Editore: Tramontana

Altro:

Attività di recupero e di approfondimento

Ripasso in classe al fine di fare recuperare le carenze

Strumenti di valutazione

Colloqui orali e prove scritte

Competenze disciplinari acquisite:

Al momento attuale le studentesse e gli studenti sono complessivamente in grado di:

- Riconoscere il ruolo dello Stato italiano nella sfera economica
- Individuare gli elementi della politica economica della spesa pubblica italiana e in modo particolare della spesa sociale
- Individuare gli elementi della politica economica delle entrate pubbliche , distinguendone le caratteristiche e gli effetti, in particolare, dell imposizione fiscale
- Identificare i concetti fondamentali relativi al bilancio dello Stato italiano

NOME E COGNOME DOCENTE

M. N.

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

A.S. 2025/26 5E LOG Disciplina INGLESE Prof.ssa G. ZACCARIA

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI
--

TITOLO MODULO	Contenuti	<i>Livelli di approfondimento: ottimo/buono/discreto /suff/solo cenni</i>
Modulo 1/2/4/ <i>The World of Business Business Organisation International Trade</i>	Ripasso Di TUTTI i contenuti svolti in IV con produzione di PPT riassuntivo	Sett-Ott buono
Modulo 3 Marketing and Advertising	Ripasso di gli argomenti svolti in IV con produzione riassuntiva di PPT	BUONO Hr 20 (MARZO)
Modulo 5 Transport and Insurance	-Methods of Transport (tutti gli aspetti analizzati nel dettaglio in IV) -Transport Documents -Insurance -What is Insurance -Business Insurance -Insurance in International Trade	BUONO HR 20 (Nov/Dic)
Logistics and Supply Chain Management	-Supply Chain Management, - JIT System and Lean Logistics - Inventory Control Systems -Market Pressure and Logistics Systems (materiale da All About Logistics)	Buono Hr 15 (Gen)
Modulo 6 Payment Methods	Banking Systems, types of Banks -Banks in UK and USA	Buono

<i>BANKING AND FINANCE</i>	-Different Methods of Payment -the Bank Transfer, The Bill of Exchange, Credit Cards FINANCE: Stock Exchange in London and NY (accenni) -Microfinance and Ethical Banking	10hr marzo-aprile
Modulo 5 GLOBALISATION	Aspects of Globalisation Advantages and Disadvantages of Globalisation Economic Globalisation Global Sustainability	Hr 10 (febbraio)
<u>EDUCAZIONE CIVICA</u>	Prohibition and “The Birth of The Mafia” il periodo del Proibizionismo negli Stati Uniti (1920-1933), impatto sociale, economico e giuridico della legge Volstead	Buono Hr 8

METODO DI LAVORO

Lezioni frontali, flipped classroom, peerwork, teamwork, project working, produzione di PPT, Debate sempre con il tentativo di favorire le competenze comunicative sia scritte che orali, l'autonomia di produzione, stimolo alla curiosità e all'acquisizione delle competenze di base.

MATERIALI DI LAVORO

Libro di testo: **BEST PERFORMANCE** Appunti forniti dalla docente, video da Internet e You Tube
Autore: Alison Smith
ED: ELI

E' stato usato il libro di testo adottato, materiale da altri libri di testo (**ALL ABOUT LOGISTICS E BUSINESS IN PROGRESS**), fotocopie fornite dalla docente, materiale audiovisivo attinto da siti Internet dedicati alla Logistica, Film in Lingua E AUDIO del libro di testo

ATTIVITA' DI RECUPERO E DI APPROFONDIMENTO

Sono state fatte periodicamente verifiche di strutturate, con domande a risposta aperta e di approfondimento dei singoli moduli nonché attività di recupero per gli alunni con difficoltà.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Verifiche scritte e orali, presentazioni in PPT, DEBATE

COMPETENZE

Come da tabella depositata

Livorno 15.05.2025

Docente

GIOVANNA ZACCARIA

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa,

ai sensi e per gli effetti dell'art.3, c.2 del D.Lgs.39/1993)

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

A.S. 2025/26 Classe 5E LOG Disciplina: ITALIANO Prof. C. C.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI		
<i>Titolo del modulo</i>	<i>Contenuti</i>	<i>Livelli di approfondimento: ottimo/buono/discreto /suff/solo cenni</i>
<i>Giacomo Leopardi</i> (svolto in questo a.s. per mancanza di tempo necessario durante lo scorso a.s.)	Vita, opere, fasi del pensiero e poetica; tematiche: gli antichi e i moderni, Natura, Ragione, immaginazione, infinito e indefinito, teoria del piacere e infelicità, noia, rimembranza e poesia <u>TESTI:</u> G. Leopardi, dallo <i>Zibaldone</i> (su antichi, moderni, natura, ragione, immaginazione, sentimento, felicità, piacere): passi sparsi (144, 14, 165-7, 169, 366, 4174, 4485-6, 4306, 171, 4426, 4428) ed. a c. di R. Damiani, Mondadori 1997, antologizzato alle pp. 18-23 del libro di testo, e "<i>Il giardino sofferente</i>" (4175-7) Id. dai <i>Canti</i>: <i>L'infinito</i>, <i>La sera del dì di festa</i>, <i>Il passero solitario</i>, <i>A Silvia</i>, <i>A se stesso</i>, da <i>La ginestra</i>: vv. 1-51 e vv.103-05 Id., dalle <i>Operette morali</i>: <i>Dialogo di Cristoforo Colombo e di Pietro Gutierrez</i>, <i>Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiare</i>.	Livello: buono
<i>La letteratura dell'Italia unita</i>	Quadro generale (la cultura postunitaria); la Scapigliatura (temi, autori e opere principali) e la cultura	Livello: buono

	<i>bohémien</i> tra Francia e Italia: Praga, i fratelli Boito, Tarchetti (con trama di <i>Fosca</i>); Carducci (vita, opere principali e temi) e il classicismo; <u>TESTI:</u> Emilio Praga, <i>Preludio</i> Iginio Ugo Tarchetti, <i>Memento</i> Giosue Carducci, <i>Pianto antico</i> Id., <i>Traversando la Maremma toscana</i>.	
<i>L'età del positivismo e la letteratura d'impronta realistica</i>	Cenni sulla tradizione del realismo francese; positivismo e Seconda rivoluzione industriale; Zola, il romanzo sperimentale e il Naturalismo; il Verismo italiano: Verga (vita, opere, poetica), trame de <i>I Malavoglia</i> e <i>Mastro-don Gesualdo</i> <u>TESTI:</u> Émile Zola, "<i>La fame di Gervaise</i>" (da <i>L'assommoir</i>) Giovanni Verga, da <i>Vita dei campi</i>: passi tratti da <i>Fantasticherie</i> (pp. 108-9 del libro di testo), Id., lettera a Salvatore Farina premessa a <i>L'amante di Gramigna</i>, <i>La lupa</i>, <i>Cavalleria rusticana</i>, Id., da <i>I Malavoglia</i>: Prefazione, "<i>La partenza di 'Ntoni e l'affare dei lupini</i>", "<i>Il naufragio della Provvidenza</i>".	Livello: buono
<i>La nascita della poesia "moderna" in Francia</i>	La rivoluzione poetica di Baudelaire: vita, <i>I Fiori del Male</i> e <i>Lo spleen di Parigi</i>; gli sviluppi della poesia francese: i "poeti maledetti"; Verlaine, Rimbaud, Mallarmé; <u>TESTI:</u> Charles Baudelaire, da <i>I Fiori del Male</i>: <i>L'albatro</i>, <i>Corrispondenze</i>, <i>Spleen</i> (IV), Id., da <i>Lo Spleen di Parigi</i>: <i>Perdita d'aureola</i> (E LETTURA	Livello: buono

	INTEGRALE DELL'OPERA come lavoro a casa), Paul Verlaine, <i>Languore</i> Id., <i>Canzone d'autunno</i>.	
<i>La stagione del Decadentismo</i>	Cultura della crisi, simbolismo e estetismo, wagnerismo e nietzcheanesimo; apollineo e dionisiaco, Oltreuomo e Superuomo Huysmans e la nascita dell'eroe decadente (con trama di <i>À rebours</i>); Pascoli: vita e opere, la poetica del fanciullino; d'Annunzio: vita e opere (con trama de <i>Il Piacere</i>, <i>Trionfo della morte</i>, <i>Le vergini delle rocce</i> e <i>Il fuoco</i>), poetica; letteratura e politica <u>TESTI:</u> Giovanni Pascoli, passi tratti da <i>Il fanciullino</i> (pp.309-313 del libro di testo), Id., da <i>Myricae</i>: <i>X agosto</i>, <i>Temporale</i>, <i>Il pesco</i>, Id., dai <i>Canti di Castelvecchio</i>: <i>Il gelsomino notturno</i> Id., dai <i>Primi poemetti</i>: estratti da <i>Italy</i> (dalla sez. IV, vv.16-25, sez. V, vv. 1-18, VI, vv.22-25, IX, vv.10-25, XIII, vv. 1-10, XX, vv.12-32) Gabriele d'Annunzio, “<i>Un destino eccezionale...</i>” (da <i>Il Piacere</i>), Id., dalle <i>Laudi - Alcyone</i>: <i>La sera fiesolana</i>, <i>Stabat nuda Aestas</i>, <i>La sabbia del tempo</i>.	Livello: buono
<i>Modernismo, Avanguardie storiche e nascita della poesia novecentesca</i>	Il concetto di <i>modernismo</i>; l'arte come libertà e sperimentazione; Futurismo, Espressionismo, Dadaismo e Surrealismo; la crisi del romanzo; cenni sui principali autori stranieri (Joyce e il flusso di coscienza, Kafka, Proust); il crepuscolarismo e l'avvio della poesia novecentesca;	Livello: buono

	Guido Gozzano (vita, opere, poetica) <u>TESTI:</u> Filippo Tommaso Marinetti, estratti da <i>Zang Tumb Tumb</i> (esempi visivi), Id., <i>Manifesto del Futurismo</i>, Franz Kafka, “<i>La metamorfosi di Gregor Samsa</i>” (da <i>La metamorfosi</i>, + trama). Guido Gozzano, <i>Le golose</i> Id., estratti da <i>La Signorina Felicita</i> (vv. 1-24, 37-60, 73-96, 265-313, 393-434)	
<i>Gli autori della rottura in Italia</i>	Pirandello: vita e opere principali, la poetica dell’umorismo, ‘vita’ e ‘forma’, la ‘trappola’ e le maschere; trame de <i>Il fu Mattia Pascal</i>, <i>Uno, nessuno e centomila</i> e <i>Sei personaggi in cerca d’autore</i>; Svevo: vita e opere, l’inetto, la psicanalisi; trame di <i>Una vita</i>, <i>Senilità</i> e <i>La coscienza di Zeno</i> <u>TESTI:</u> Luigi Pirandello, passi da <i>L’umorismo</i> (pp.155-7 del libro di testo), Id., dalle <i>Novelle per un anno: Il treno ha fischiato</i>, Id. da <i>Il fu Mattia Pascal</i> : “<i>Lo strappo nel cielo di carta</i>”, “<i>La filosofia del ‘lanternino’</i>”, “<i>La conclusione</i>” Id., “<i>L’ingresso in scena dei sei personaggi</i>” (da <i>Sei personaggi in cerca...</i>) Italo Svevo, da <i>Senilità</i>: “<i>L’incontro tra Emilio e Angiolina</i>”, Id., da <i>La coscienza di Zeno</i>: <i>Prefazione</i>, “<i>Il fumo</i>”, “<i>La pagina finale</i>” (e LETTURA INTEGRALE DEL ROMANZO come lavoro a casa)	Livello: buono
<i>Gli sviluppi della poesia: gli autori principali e alcune linee novecentesche</i>	L’ermetismo e cenni su Quasimodo; Ungaretti: vita, opere e poetica; Montale: vita, opere, poetica, i legami con Eliot e il correlativo	Livello: discreto/da terminare nell’ultimo periodo

	oggettivo; cenni su Saba e Caproni <u>TESTI:</u> Salvatore Quasimodo, <i>Ed è subito sera</i> (da <i>Acque e terre</i>) Giuseppe Ungaretti, da <i>L'Allegria: Il porto sepolto, In memoria, San Martino del Carso, Mattina, Soldati</i>; Eugenio Montale, da <i>Ossi di seppia: Meriggiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato</i>, Id., da <i>Le occasioni: La casa dei doganieri</i> Id., da <i>Satura: Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale</i> Giorgio Caproni, <i>Preghiera</i>	
<i>Focus su alcuni aspetti centrali della narrativa italiana novecentesca</i>	Cenni su Moravia e Buzzati (con trama de <i>Il deserto dei Tartari</i>); Neorealismo e 'realismo simbolico' (con cenni su Vittorini e Pavese, con trama de <i>La casa in collina</i>); persistenza della tradizione (e cenni su Tomasi di Lampedusa con trama de <i>Il Gattopardo</i>); intellettuali e letteratura impegnata: l'esempio di Sciascia e Pasolini; sperimentazione (con cenni su Gadda) e "Postmoderno": l'evoluzione di Calvino; cenni su Tabucchi (con trama di <i>Sostiene Pereira</i>) <u>TESTI:</u> Alberto Moravia, "Guardare e non muovere un dito" (da <i>Gli indifferenti</i>) Cesare Pavese, "I sensi di colpa di Corrado di fronte alla guerra" (da <i>La casa in collina</i>) Giuseppe Tomasi di Lampedusa, "Per il Re, certo, ma per quale Re?" (da <i>Il gattopardo</i>) Italo Calvino, <i>Ottavia, Trude e Pentecoste</i> (da <i>Le città invisibili</i>)	<i>Svolgimento nell'ultimo periodo</i>

	Antonio Tabucchi, <i>“La confederazione delle anime”</i> (da <i>Sostiene Pereira</i>).	
--	---	--

Metodo di lavoro

Lezione frontale partecipata in varie modalità, lavori di ricerca svolti a casa, utilizzo delle risorse audiovisive e multimediali.

Importanza data alla dimensione culturale e concettuale.

Materiali di lavoro

Testi adottati : *Zefiro 3, 4.1 e 4.2*

Autori Terrile-Biglia-Terrile

Edizione: Sanoma-Paravia

Altro: altri testi (non presenti nel manuale), schede e documenti condivisi sul registro e/o consultati on line; video-documentari (in particolare: documentari Rai ed altri su alcuni autori, es. d’Annunzio, Gozzano, Pasolini).

Attività di recupero e di approfondimento

Recupero in itinere + corso di recupero pomeridiano.

Approfondimenti: il Dipartimento di Italianistica ha organizzato il Prog. “Lanterne Magiche” con visione di n.3 film in orario mattutino (per Didattica Orientativa e lavori di Educazione civica) a cui ha partecipato l’intera classe; facoltativa è stata invece (con la frequenza continuativa di una parte degli studenti) la partecipazione alla rassegna “Il cinema della maturità” (n.8 film sulla storia del ‘900), con proiezione serale; altrettanto facoltativa (con partecipazione di parte della classe) è stata la fruizione c/o il Teatro Goldoni dell’opera *Carmen* di Peter Brook (da Bizet), con approfondimento del docente sull’omonima novella ispiratrice di Mérimée.

Strumenti di valutazione

Verifiche orali e scritte.

Orali: valutazione dell’acquisizione di: linguaggio appropriato, contenuti esaustivi e capacità logico-enunciative nonché di confronti e collegamenti intertestuali e interdisciplinari. Simulazione del colloquio orale.

Scritti: secondo griglie dipartimentali.

Valutazioni personalizzate e valorizzazione dei progressi individuali.

Competenze disciplinari acquisite:

La classe, pur unita nel comune interesse verso le sollecitazioni didattiche e gli spunti riflessivi offerti dalle lezioni e dagli argomenti trattati, ha mostrato una sensibile eterogeneità nei risultati raggiunti al proprio interno. Competenze:

1. Padronanza generale dei contenuti e delle tematiche affrontate, con attenzione rivolta anche all’aspetto stilistico.
2. Acquisizione degli strumenti basilari per una fruizione consapevole del patrimonio culturale.
3. Consapevolezza delle relazioni tra letteratura e le altre discipline.
4. Coscienza della dimensione storica e sociale della letteratura come strumento di indagine e rappresentazione della realtà umana.

Firma del Docente

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi e per gli effetti dell'art.3, c.2 del D.Lgs.39/1993)

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

A.S. 2025/26

Classe 5E LOG

Disciplina: STORIA

Prof. C. C.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI (descrivere dettagliatamente specificando il livello di approfondimento dei singoli contenuti, ed eventualmente il tempo complessivo, in ore, dedicate al singolo contenuto disciplinare, comprensivo delle prove di valutazione/verifica).

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI		
<i>Titolo del modulo</i>	<i>Contenuti</i>	<i>Livelli di approfondimento: ottimo/buono/discreto /suff/solo cenni</i>
<i>Integrazione del programma della classe quarta: L'Occidente a fine Ottocento e l'Italia umbertina</i>	La Seconda Rivoluzione industriale. Il colonialismo. Il movimento operaio. L'autoritarismo di Crispi; l'impresa coloniale italiana; le proteste dei lavoratori; il fenomeno dell'emigrazione	Livello: buono
<i>La società di massa e l'età giolittiana</i>	Belle Époque, nuove invenzioni e teorie scientifiche; fordismo e taylorismo; il darwinismo sociale; l'Europa a inizio '900, il caso Dreyfus, La linea politica di Giolitti e le riforme; l'industria e le condizioni del Sud; il Patto Gentiloni; la conquista della Libia	Livello: buono
<i>La prima Guerra Mondiale</i>	Le cause e lo scoppio della guerra; dalla guerra-lampo alle trincee; i fronti di guerra; l'Italia: neutralisti e interventisti, l'entrata in guerra e il fronte italiano; le armi della guerra; l'intervento degli USA e i 14 punti di Wilson; il ritiro della Russia; la fine della guerra	Livello: buono
<i>La pace instabile</i>	La Conferenza di Parigi e il Trattato di Versailles, la fine degli imperi e la nascita di nuovi Stati; la Società delle Nazioni; l'Italia e la "vittoria mutilata"; la spartizione dei paesi arabi	Livello: buono

<i>La rivoluzione russa</i>	La crisi dell'impero russo e i soviet; la rivoluzione di febbraio '17 e il regime liberaldemocratico; la rivoluzione d'ottobre e il colpo di Stato bolscevico; la guerra civile e il comunismo di guerra; la dittatura del PCUS e il ridimensionamento dei soviet; la NEP; l'avvento di Stalin	Livello: buono
<i>I totalitarismi: il fascismo</i>	L'emergere della classe media; i partiti di massa e il "biennio rosso"; l'occupazione di Fiume; i Fasci di combattimento e lo squadristo; la marcia su Roma, il governo Mussolini e lo Stato autoritario; l'assassinio di Matteotti; le "leggi fascistiche", lo Stato totalitario ('imperfetto') e la repressione dell'antifascismo; i Patti Lateranensi; propaganda e consenso; la politica economica; la guerra di Etiopia, l'Impero, l'autarchia e il progetto corporativo	Livello: buono
<i>La crisi del '29</i>	<i>American way of life</i> e i "ruggenti anni '20"; liberismo e protezionismo; il crollo di Wall Street; la Grande depressione e gli effetti in Europa; Roosevelt e il New Deal, Keynes e la socialdemocrazia	Livello: discreto
<i>I totalitarismi: stalinismo e nazismo</i>	Lo stalinismo: le "purghe" e il Terrore, il collettivismo, i piani quinquennali e la crescita industriale; la Germania di Weimar tra crisi economico-sociale e aiuti finanziari; le radici culturali del nazismo; Hitler e il partito nazionalsocialista; l'escalation elettorale e le tappe della "nazificazione" della Germania; la questione ebraica	Livello: buono
<i>La Seconda Guerra Mondiale</i>	La guerra di Spagna, il conflitto europeo, l'inerzia delle democrazie e l'avvicinamento dell'Italia alla Germania; le tappe dell'espansionismo tedesco; il Patto Molotov-von Ribbentrop;	Livello: buono

	l'inizio della guerra: la guerra-lampo tedesca, la divisione della Francia; la guerra parallela dell'Italia; la Battaglia d'Inghilterra e l'attacco tedesco all'URSS; gli USA: la preparazione all'intervento e la Carta Atlantica; Pearl Harbor e l'entrata in guerra; la Battaglia di Stalingrado; la Shoah e il genocidio ebraico; la svolta del '43: lo sbarco in Sicilia, la caduta del fascismo, l'8 settembre, il governo Badoglio, la RSI e la Resistenza; lo sbarco in Normandia, l'ingresso dell'Armata rossa in Germania e la sconfitta nazista; le bombe atomiche e la resa del Giappone	
<i>Il secondo dopoguerra e l'Italia repubblicana</i>	Il bilancio della guerra; l'ONU, le due superpotenze, i nuovi confini europei; l'egemonia statunitense: Bretton Woods (1944), il Piano Marshall; i due blocchi e la "guerra fredda"; l'Italia: i nuovi partiti; repubblica e Costituzione; il centrismo; il "boom" economico; il centro-sinistra	Livello: discreto
<i>Percorso sintetico dei principali temi tra secondo Novecento e Anni Duemila nel mondo e in Italia</i>	Decolonizzazione; Stato d'Israele e conflitto in Palestina; Unione Europea; conflitti principali del secondo dopoguerra (Corea, Vietnam); distensione e destalinizzazione; il Sessantotto; Italia: "strategia della tensione", terrorismo e "anni di piombo", compromesso storico, crisi della politica; l'89: "crollo" del Muro di Berlino e disgregazione del sistema comunista; Italia: "tangentopoli" e "Mani pulite", "seconda repubblica"; età attuale: globalizzazione e neoliberalismo; poteri sovranazionali e crisi degli Stati	livello: cenni per <i>focus</i> tematici – svolgimento nell'ultimo periodo

Metodo di lavoro

Lezione frontale partecipata), lavori di ricerca, utilizzo delle risorse multimediali.
 Importanza data alla dimensione culturale, concettuale e alla curvatura dell'indirizzo della classe.

Materiali di lavoro

Testi adottati : *Una storia per il futuro 3. Il Novecento e oggi* (e 2 per la parte finale del precedente a.s.)

Autore: Vittoria Calvani

Edizione: Mondadori

Altro: risorse multimediali. e Prog. Lanterne Magiche (n.3 film in orario mattutino) + partecipazione facoltativa al progetto “Il cinema della maturità” (visione di n.8 film collegati agli argomenti storia novecentesca)

Attività di recupero e di approfondimento

Recupero in itinere e modalità peer-to-peer.

Approfondimenti: lavori di ricerca, visione documentari.

Strumenti di valutazione

Verifiche orali e scritte (questionari)

Competenze disciplinari acquisite:

La classe ha mostrato una generale buona disposizione verso la materia e gli argomenti; permane tuttavia tra gli alunni una situazione di eterogeneità dei risultati. Competenze:

1. Comprendere le relazioni tra eventi storici su larga scala e su scala locale.
2. Confrontare le istituzioni del passato con quelle attuali.
3. Organizzare una ricerca o un percorso di studio nell’ambito delle tematiche affrontate.
4. Utilizzare correttamente il lessico disciplinare per comprendere e/o strutturare una comunicazione.
5. Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici dell’approccio storico per porsi con atteggiamento critico nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi.
6. Correlare conoscenza storica e sviluppi socio-economici dei campi tecnico-professionali di riferimento.

Firma del Docente

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi e per gli effetti dell'art.3, c.2 del D.Lgs.39/1993)

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

A.S. 2025/26 Classe 5E Informatica dei sistemi logistici Prof.ssa C.V.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI		
Titolo del modulo	Contenuti	Livelli di approfondimento: ottimo/buono/ discreto/suff/so lo cenni
Database – Progettazione Concettuale e Logica	Sistema Informativo e Sistema Informatico. Gestione dei sistemi informativi automatizzati tramite database. Il DataBase Management System (DBMS). La modellazione dei dati e le fasi del progetto di un Sistema Informativo Aziendale. La progettazione concettuale: entità, attributi e loro proprietà. Il concetto di chiave primaria e chiave esterna. Lo schema E/R. Molteplicità e partecipazione delle associazioni. Le regole di lettura. La progettazione logica: il mapping dello schema E/R attraverso le regole di derivazione. Vincoli di integrità referenziali.	Livello: ottimo ore: 20
Database – Progettazione Fisica – Il linguaggio SQL	Introduzione al linguaggio SQL. Linguaggio DDL, DML, DCL, DQL.	Livello: ottimo Ore: 10
Linguaggi del web: HTML	HTML: La struttura della pagina. Il concetto di tag e relativi attributi. Elenchi puntati e numerati. I principali tag. Tabelle. Link. Immagini. I form HTML. I tag: form, input, l'attributo action e method, differenza tra POST e GET.	Livello: discreto Ore: 15

Linguaggi del web: PHP	Concetti di base sull'architettura client-server Web. Il linguaggio PHP.	Livello: buono Ore: 15
Reti	Reti di computer. Concetto di Host, Router, Switch, collegamenti wireline e wireless. Architettura client/server. Topologia di reti: logica e fisica. Topologia a stella, ad anello, a bus, a maglia. Rete internet e WWW. MAC Address. I mezzi trasmissivi. Commutazione di circuito e commutazione di pacchetto. Estensione di una rete: WAN, MAN, LAN.	Livello: buono Ore: 15
Pila ISO/OSI	Il modello ISO/OSI: i sette livelli della pila OSI. TCP/IP. Il livello applicativo (HTTP, FTP, DNS). Classi di indirizzi IP. Il protocollo DHCP per l'assegnazione automatica dell'indirizzo IP. Concetto di Gateway. Hub, Switch e Router.	Livello: discreto Ore: 15
Sicurezza informatica e crittografia. Servizi web.	Sicurezza informatica. Risk Management. Tipologie di attacchi. Crittografia, simmetrica e asimmetrica VPN. DMZ. Posta elettronica certificata (PEC). Firma elettronica. Sicurezza nell'e-commerce. Cloud Computing, servizi aziendali sul cloud. Intelligenza Artificiale: concetti generali.	Livello: ottimo Ore: 15
Enterprise Resource Planning (ERP)	Definizioni e schema di massima. Concetto di Data Warehouse. CRM (Customer Relationship Management). Data Mining e Big Data. OLAP (OnLine Analytical Processing) e OLTP (OnLine Transaction Processing).	Livello: buono Ore 20
IoT (Internet Of Things)	Concetti generali. Smart City e Industria 4.0.	Livello: discreto. Ore 4

Educazione Civica: Diritto informatico	La tutela giuridica del software. Il regolamento Europeo per la protezione dei dati (GDPR). AGID (Agenzia per l'Italia Digitale). SPID. Identità digitale. Codice dell'Amministrazione Digitale.	Livello: buono Ore 8
CLIL	The CLIL module focused mainly on Artificial Intelligence, while also covering topics such as Cloud Computing, Networks, and Cybersecurity.	Livello: buono Ore 20

Metodo di lavoro

lezione frontale
 lavoro di gruppo
 uso di condivisione risorse e produzione artefatti con strumenti
 Google flipped classroom, peer education
 uso del laboratorio di informatica

Materiali di lavoro

Testi adottati

"SIAMO informatici - Volume per il 5 anno"

Autore: Piero Gallo e Pasquale Sirsi

Edizione: Minerva Scuola – ISBN: 9788829863037 – Tipo Ministeriale C

Attività di recupero e di approfondimento

Le attività di recupero si sono svolte in itinere sia con esercizi svolti in classe anche in gruppi sia con esercitazioni assegnate per casa. Durante tutto l'anno sono stati corretti gli esercizi assegnati come lavoro domestico con eventuale ripetizione di argomenti non compresi dagli studenti.

Strumenti di valutazione

Per la valutazione si sono utilizzate prove scritte di vario tipo: strutturate, semi-strutturate, analisi di casi reali, prove orali, presentazione di lavori di gruppo. Si è sempre tenuto conto dell'impegno, della partecipazione e della progressione nell'apprendimento.

Competenze disciplinari acquisite

- **Basi di dati:** ha sviluppato competenze nella progettazione concettuale e logica di basi di dati relazionali, utilizzando il modello E-R e applicando il linguaggio SQL per l'interrogazione e la manipolazione dei dati. Conosce le principali funzionalità dei DBMS e le modalità di gestione delle informazioni.
- **Programmazione Web:** è in grado di realizzare semplici applicazioni web mediante l'utilizzo di HTML e PHP, con particolare attenzione all'integrazione con database per la gestione dinamica dei contenuti.
- **Reti e sistemi:** comprende l'architettura client-server e i protocolli fondamentali della suite TCP/IP, acquisendo consapevolezza sul funzionamento delle reti locali e geografiche in ambito aziendale.
- **Processo informativo aziendale:** riconosce le caratteristiche e le funzioni dei sistemi informativi e informatici aziendali, compresi i sistemi ERP e i principali servizi di rete utilizzati nelle organizzazioni.
- **Sicurezza informatica e privacy:** possiede conoscenze di base relative alla sicurezza dei sistemi informatici, alla protezione dei dati personali secondo il regolamento GDPR, e ai principali strumenti di difesa da minacce informatiche (malware, crittografia, autenticazione).
- **Intelligenza Artificiale:** mostra capacità di utilizzo consapevole e critico delle tecnologie di IA, valutandone le potenzialità, i limiti e gli impatti etico-sociali nel contesto aziendale.

Le competenze sono state sviluppate attraverso metodologie attive (problem solving, cooperative learning) e l'impiego di strumenti collaborativi online, come gli ambienti della G-Suite per la condivisione di materiali e progetti di gruppo.

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

A.S. 2025/2026 Classe: 5E LOG

Disciplina: Economia Aziendale e dei Trasporti

Prof.ssa Mariella Di Lisio

Contenuti Principali Trattati:

Le imprese industriali

L'analisi di bilancio

La tassazione del reddito d'impresa

Il controllo e la gestione dei costi dell'impresa

La pianificazione e la programmazione dell'impresa

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI

Titolo del modulo	Contenuto disciplinare sviluppato	Livelli di approfondimento: ottimo/buono/discreto /sufficiente/solo cenni
Modulo 1 – Le imprese industriali	Le imprese industriali: caratteristiche e classificazioni La contabilità generale e il piano dei conti delle imprese industriali Le scritture relative alle immobilizzazioni materiali (le diverse modalità di acquisizione, la vendita, le manutenzioni e riparazioni, ordinarie e straordinarie, costruzioni in economia) e immateriali Gli assestamenti di fine esercizio Il bilancio d'esercizio delle imprese industriali	Buono
Modulo 2 – L'analisi di bilancio	La riclassificazione finanziaria della situazione patrimoniale La rielaborazione del conto economico a valore aggiunto I margini patrimoniali e le analisi per indici (analisi della struttura patrimoniale, analisi della situazione finanziaria,	Buono

	analisi della situazione economica) Il coordinamento degli indici di bilancio e l'effetto leva	
Modulo 3 – La tassazione del reddito d'impresa	I principi generali in materia di reddito fiscale e loro confronto con i principi civilistici Dal reddito di bilancio al reddito fiscale: la determinazione della base imponibile IRES Aspetti fiscali relativi a: - ammortamenti immobilizzazioni materiali - manutenzioni e riparazioni - plusvalenze patrimoniali - svalutazione dei crediti commerciali	Buono
Modulo 4 – Il controllo e la gestione dei costi dell'impresa	I costi e la contabilità analitica L'oggetto della contabilità analitica e le differenze con la contabilità generale Le principali classificazioni dei costi e calcolo delle configurazioni di costo I sistemi di svolgimento della contabilità analitica (full costing e direct costing), centri di costo ▪ Il full costing con riparto dei costi su base unica aziendale e su base multipla aziendale ▪ Il direct costing e il margine di contribuzione ▪ Break-even analysis ▪ Problemi di scelta aziendale: make or buy, accettazione di un ordinativo, eliminazione di un prodotto.	Buono

Modulo 5_ La pianificazione e la Programmazione dell'impresa	▪ La pianificazione aziendale, le fasi e le principali strategie ▪ Il Business plan e il piano di marketing (cenni) ▪ Il controllo di gestione e i suoi strumenti ▪ Budget e sua articolazione, in particolare budget delle vendite, budget settoriali, budget economico generale, budget degli investimenti ▪ Il controllo budgettario e il sistema di reporting analisi degli scostamenti nei ricavi e nei costi diretti (cenni)	Sufficiente
--	--	-------------

Metodo di lavoro

La metodologia didattica adottata ha privilegiato la lezione frontale partecipata, stimolando il confronto e la riflessione degli studenti attraverso l'analisi di casi pratici e situazioni concrete, per giungere successivamente alla sistematizzazione teorica. Sono state inoltre utilizzate esercitazioni, problem solving, brainstorming e analisi di casi aziendali, anche con il supporto di documentazione specifica. Le attività di esercitazione sono state proposte sia in forma tradizionale sia tramite strumenti informatici, in particolare fogli di lavoro Google, e assegnate anche come attività domestica. Nel corso dell'anno si è cercato di avvicinare gli studenti all'utilizzo autonomo di risorse diverse, quali fonti normative e materiali reperibili in rete relativi a situazioni aziendali reali.

Tramite Google Classroom e gli altri strumenti di Google Workspace sono stati condivisi materiali didattici, assegnati compiti e somministrate verifiche. È stata svolta un'ora settimanale di laboratorio in compresenza con il docente di informatica.

Materiali di lavoro

Testo adottato: *Futuro e impresa Up*, vol. 5 – Autori: L. Barale, G. Ricci – Ed. Tramontana. Sono stati inoltre utilizzati il Codice civile, fotocopie e contenuti digitali, risorse web, casi aziendali e piattaforme digitali.

Attività di recupero e approfondimento

Il recupero è stato condotto in itinere attraverso esercizi svolti in classe, anche in gruppo, e attività assegnate per casa. È stata dedicata una settimana di fermo didattico per attività di ripasso teorico ed esercitazioni pratiche sugli argomenti che avevano evidenziato maggiori criticità. La correzione degli esercizi domestici è avvenuta sistematicamente, con ripresa degli argomenti risultati meno chiari. Nel mese di marzo sono state effettuate le prove di recupero delle carenze del primo periodo.

Strumenti di valutazione

La valutazione ha fatto ricorso a prove scritte di diversa tipologia: strutturate, semi-strutturate, analisi di casi, risoluzione di problemi anche con dati a scelta, verifiche orali, presentazioni di lavori di gruppo e simulazione della seconda prova. Nella valutazione complessiva si è tenuto conto, oltre che dei risultati nelle prove, anche dell'impegno dimostrato, della partecipazione alle attività e della

progressione nel percorso di apprendimento.

Competenze disciplinari acquisite

Il percorso didattico ha mirato a far acquisire le competenze in ambito economico-aziendale previste dalle linee guida ministeriali, con particolare attenzione ai seguenti aspetti:

- Conoscere e analizzare gli aspetti tecnico-gestionali e i processi caratteristici delle aziende industriali, con capacità di analizzare la struttura patrimoniale, redigere scritture contabili tipiche e predisporre il bilancio d'esercizio nel rispetto delle disposizioni del Codice Civile.
- Riclassificare il bilancio ai fini dell'analisi, calcolare e interpretare i principali indici di bilancio.
- Individuare le principali divergenze tra reddito civilistico e reddito fiscale, applicare le norme sulla determinazione del reddito d'impresa e identificare le variazioni fiscali in aumento e in diminuzione.
- Conoscere finalità e oggetto della contabilità analitica, classificare i costi, determinarne le diverse configurazioni, rappresentare graficamente costi fissi e variabili e calcolare il punto di pareggio.
- Conoscere il sistema di budgeting e le logiche del reporting aziendale.

Riguardo al livello di acquisizione delle competenze, la classe ha evidenziato un profilo differenziato: una parte degli studenti ha dimostrato interesse costante e ha conseguito risultati buoni, con una soddisfacente padronanza dei contenuti disciplinari. Un'altra parte della classe presenta invece lacune più o meno significative, in alcuni casi non del tutto colmate nonostante le attività di recupero svolte, riconducibili principalmente a un impegno discontinuo e a difficoltà nell'elaborazione autonoma degli argomenti più complessi.

Livorno 6/05/2026

Firma del Docente

Mariella Di Lisio

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi e per gli effetti dell'art.3, c.2 del D.Lgs.39/1993)

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

A.S. 2025-26
Favoriti

Classe 5E LOG

Disciplina: Scienze Motorie

Prof. Andrea

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI		
<i>Titolo del modulo</i>	<i>Contenuti</i>	<i>Livelli di approfondimento: ottimo/buono/discreto /suff/solo cenni</i>
Modulo 1 Corpo e Movimento	Esercitazioni con carico di lavoro sub-massimale per un tempo prolungato -Esercizi con agility ladder -Esercitazioni con movimenti di escursione ampia nell'ambito del normale raggio di movimento articolare. -Libera ideazione di allenamenti specifici per lo sviluppo delle capacità condizionali in situazioni ambientali differenziate -Libera ideazione di percorsi e circuiti a tempo (teoria e pratica) -Test Motori -Trekking Urbano	livello: <i>ottimo</i> ore: 8 ore
Modulo 2 Le attività sportive individuali	Esercitazioni complesse dei principali sport individuali: Badminton Tennis tavolo Conoscenza della teoria e dei regolamenti di due sport individuali Conoscenza della terminologia degli sport proposti	livello: <i>ottimo</i> ore: 16 ore
Modulo 3. Le attività sportive di squadra	Esercitazioni complesse dei principali sport di squadra:	livello: <i>ottimo</i> ore: 20 ore

	Pallavolo Pallacanestro Calcio-tennis Conoscenza della teoria e dei regolamenti di due sport di squadra Conoscenza dei fondamentali (individuali e di squadra), della tecnica, le tattiche dei giochi praticati Conoscere la struttura e le regole degli sport affrontati e il loro aspetto educativo e sociale. Conoscere la dimensione etica, sociale, estetica ed ambientale della pratica sportiva	
Modulo 4. Movimento e benessere	Conoscenza delle modalità della comunicazione verbale e non, e le possibili interazioni fra linguaggi espressivi e altri contesti; Conoscenza dei protocolli vigenti rispetto alla sicurezza e al primo soccorso degli specifici infortuni Questionario sulla comunicazione	livello: <i>buono</i> ore: 8 ore

Metodo di lavoro

La metodologia si è basata sull'organizzazione di attività di "problem-solving", sulla continua indagine e sulla individuazione e correzione, anche autonoma, dell'errore. Tale metodologia ha consentito di valorizzare la personalità degli allievi, favorendo l'autostima, la collaborazione e il dialogo e creando i presupposti della trasferibilità delle abilità e competenze in altre situazioni. Nell'apprendimento delle tecniche esecutive dei gesti sportivi, è stato adottato il metodo globale-analitico-globale. Per quanto riguarda la pratica degli sport è stato utilizzato principalmente

il metodo ludico-sportivo operando in modo tale da portare l'allievo ad una cosciente osservazione dei propri limiti e delle proprie possibilità. Lo spirito competitivo è stato mantenuto nei limiti di un corretto e leale confronto, teso all'affermazione delle proprie capacità più che al superamento di quelle dei compagni. Le lezioni sono state progettate cercando di coinvolgere attivamente tutta la classe, riducendo al minimo i tempi di attesa e impegnando gli allievi in attività collaterali come valutazioni, arbitraggi, rilevazione dati, assistenza.

Le attività sono state progettate tenendo conto delle leggi auxologiche e delle caratteristiche morfologiche del sesso nella determinazione quantitativa e qualitativa del carico di lavoro assegnato.

Il recupero è stato effettuato in itinere con la riproposta e la continua esercitazione da assimilare ed automatizzare.

La progettazione, verificati i livelli di partenza, è stata finalizzata a colmare eventuali lacune nella formazione di base, e successivamente a valorizzare le potenzialità di ciascuno studente.

La progettazione è stata realizzata sempre tenendo conto delle misure di sicurezza, delle attività consentite e delle linee guida espresse dal Miur.

Materiali di lavoro

- Grandi e piccoli attrezzi disponibili nelle strutture;
- Palline, palloni e attrezzatura specifica per le singole discipline sportive;

Attività di recupero e di approfondimento

Attività di recupero durante l'anno in itinere

Strumenti di valutazione

Nell'ambito di questa programmazione la valutazione ha svolto un ruolo fondamentale in quanto ha perseguito finalità primariamente formative, puntato alla qualità degli apprendimenti, e aiutato a migliorare le strategie. Nel quadro degli interventi, inoltre, assunto connotazioni sia oggettive che soggettive.

La verifica oggettiva, frequente e sistematica, ha fornito precise informazioni su punto di partenza e potenzialità dell'alunno, grado di conoscenze e di abilità acquisite, efficacia degli interventi e delle metodologie adottate.

La valutazione soggettiva ha consentito di cogliere quegli aspetti comportamentali e socio-relazionali quali: l'impegno, la partecipazione al dialogo educativo, la modalità di partecipazione, il rispetto delle regole, la capacità di collaborazione, il rispetto dell'ambiente, il senso di cittadinanza.

La valutazione infine ha tenuto di conto dei livelli iniziali di preparazione e dell'incremento raggiunto nel corso dell'anno e dell'impegno prodigato nel perseguire il risultato. Le eventuali giustificazioni dalle lezioni pratiche eccedenti quelle concesse dall'insegnante, se non motivate da certificato medico, hanno inciso negativamente sulla valutazione quadrimestrale e finale.

Nel delineare il livello di conseguimento delle competenze motorie, la valutazione oggettiva ha un peso del 40% e la valutazione soggettiva del 60%.

Tipologia delle verifiche:

- Test di prove sullo sviluppo delle capacità condizionali
- Test di abilità relativi ad alcune competenze tecniche dei giochi sportivi di squadra
- Interrogazioni orali
- Questionari

Competenze disciplinari acquisite:

-Rispondere in maniera adeguata alle varie afferenze (propriocettive ed esteroceettive) anche in contesti complessi, per migliorare l'efficacia dell'azione motoria
-Essere in grado di organizzare le conoscenze acquisite per realizzare percorsi di attività motoria e sportiva che prevedano una complessa coordinazione globale e segmentaria individuale e in gruppi con e senza attrezzi
-Cogliere e padroneggiare le differenze ritmiche e saper realizzare personalizzazioni efficaci nei gesti e nelle azioni sportive
-Padroneggiare gli aspetti non verbali della comunicazione
-Saper controllare, regolare e verificare l'esecuzione tecnica del gesto sportivo
-Trasferire le tecniche adattandole alle situazioni che propongono varianti.
-Saper progettare e portare a termine una strategia in situazione di gioco o di gara
-Saper eseguire il gesto tecnico dei principali fondamentali degli sport proposti adattandolo alle situazioni richieste dallo sport praticato
-Essere capace attivare relazioni positive rispettando le diversità e le caratteristiche personali nelle scelte strategiche di collaborazione per la realizzazione di un obiettivo comune

Tali competenze sono state complessivamente raggiunte dagli alunni della classe.

Firma del Docente

ANDREA FAVORITI

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi e per gli effetti dell'art.3, c.2 del
D.Lgs.39/1993)

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

A.S. 2025/2026

Classe 5[^] E log

Disciplina: Religione Prof.ssa Bonvicini Lucia

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI (descrivere dettagliatamente specificando il livello di approfondimento dei singoli contenuti, ed eventualmente il tempo complessivo, in ore, dedicate al singolo contenuto disciplinare, comprensivo delle prove di valutazione/verifica).

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI

Titolo del modulo	Contenuti:	Livelli di approfondimento: ottimo/buono/discreto /suff/solo cenni
Libertà e responsabilità: il bene e il male	a) Persona, un'unità a più dimensioni: natura istintiva, affettiva, intellettuale. Corpo e spirito in equilibrio. L'apporto della teologia cristiana. b) La coscienza morale: la legge naturale, positiva, soprannaturale c) La libertà di scegliere tra il bene e il male	Livello: Buono ore:12
La vita e il mistero: etica della vita	a) La vita diritto inalienabile e assoluto secondo la Costituzione Italiana b) La vita e il suo valore etico: secondo la visione laica e religiosa c) Le azioni contrarie alla vita: l'aborto, l'omicidio, il suicidio, l'eutanasia, la pena di morte	Livello: Discreto Ore:8
Etica delle relazioni	a) La dignità dell'uomo e la sua natura di creatura vertice della creazione secondo la religione cristiana. b) La relazione con gli altri secondo la prospettiva cristiana: il principio di sussidiarietà e il principio di solidarietà	Livello: in svolgimento

Metodo di lavoro

Brevi lezioni frontali in un continuo dialogo con gli studenti; brevi letture e schede tratte dal libro di testo, da fonti e documenti finalizzati a favorire un apprendimento interattivo su base esperienziale. Proiezioni video da internet.

Materiali di lavoro

Testi adottati : libro di testo "L' Ospite inatteso"

Autore: A-A.V.V.

Edizione: Sei

Altro: schede critiche tratte da vari testi didattici- documenti del magistero- strumenti audiovisivi

Strumenti di valutazione

Prove orali formulate con domande e colloquio con gli studenti finalizzate a valutare la partecipazione e l'interesse degli stessi durante le lezioni, la loro capacità di analisi critica ed espressiva e i progressi effettuati dall'inizio dell'anno scolastico.

Competenze disciplinari acquisite:

- a) Capacità di riconoscere il valore etico della vita umana nella dignità della persona, nella libertà di coscienza, nella responsabilità verso se stessi, gli altri e il mondo.
- b) Sapersi confrontare con i problemi della vita, della sofferenza e della morte alla luce dei valori cristiani e saper distinguere i fondamenti dell'etica laica e cattolica sulla vita umana.
- c) Capacità di cogliere la valenza delle scelte morali e di valutare la dimensione religiosa come completamento e arricchimento della persona umana.

Firma del Docente
Prof. Lucia Bonvicini

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

A.S. 2025-2026
Prof. M. N.

Classe 5E LOG

Disciplina: Educazione civica

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI (descrivere dettagliatamente specificando il livello di approfondimento dei singoli contenuti, ed eventualmente il tempo complessivo, in ore, dedicate al singolo contenuto disciplinare, comprensivo delle prove di valutazione/verifica).

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI		
<i>Titolo del modulo</i>	<i>Contenuti</i>	<i>Livelli di approfondimento: ottimo/buono/discreto /suff/solo cenni</i>
<i>DIRITTO: Cultura costituzionale ed educazione alla legalità</i>	<i>In coerenza con le nuove linee guida ministeriali sull'insegnamento dell'educazione civica, che hanno ribadito la centralità della persona e della sua tutela nei suoi molteplici aspetti, oltre al prioritario e fondamentale studio del testo costituzionale nel confronto con lo Statuto Albertino e con la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea (principio di uguaglianza; principio del lavoro; principi di libertà personale in generale e i diversi tipi di libertà civile), sono state dedicate lezioni anche ad alcune previsioni del codice penale aventi ad oggetto la tutela della persona, come il reato di lesioni personali, di diffamazione e di truffa. Mentre i primi due menzionati sono, in modo evidente, riferiti a violazioni concernenti l'integrità stessa o la reputazione della persona, l'ultimo sembra apparentemente ledere soltanto il patrimonio ma, ad un'analisi più attenta e completa, risultano coinvolte espressioni della libertà personale. In ultimo è stato trattato il tema della criminalità organizzata e in particolare i fenomeni del terrorismo e della mafia in Italia.</i>	<i>livello: buono ore:10 ore</i>

	• <i>La nascita della Costituzione repubblicana</i> • <i>La Costituzione italiana, lo Statuto Albertino, la Carta dei Diritti Fondamentali dell'UE e la Dichiarazione Universale dei diritti umani a confronto nei contenuti fondamentali. Gli studenti e le studentesse sono chiamati a mettere in evidenza somiglianze e differenze nei principi contenuti nei diversi argomenti mediante lettura del testo degli stessi</i> • <i>I reati contro la persona e contro il patrimonio: lesioni personali, diffamazione e truffa</i> • <i>Le principali forme di criminalità organizzata in Italia (ancora da trattare)</i> • <i>Tratti fondamentali del fenomeno del terrorismo in Italia</i> • <i>La nascita e le caratteristiche della mafia nelle linee fondamentali (argomento ancora da trattare)</i>	
<i>STORIA: Progetto "Lanterne Magiche"</i>	Visione dei seguenti film: • <i>La donna elettrica, di Benedikt Erlingsson,</i> • <i>The Truman Show, di Peter Weir,</i> • <i>Captain Fantastic, di Matt Ross.</i>	Livello:buono 3 ore
<i>ITALIANO: Propaganda e manipolazione dell'informazione prima e dopo internet</i>	• <i>Propaganda e manipolazione dell'informazione prima e dopo internet</i>	Livello: buono 2 ore
<i>ECONOMIA AZIENDALE: Educazione alla legalità</i>	• <i>Incontro con esponenti delle Camere Penali</i> • <i>Conoscere la borsa</i> • <i>Educazione finanziaria</i> • <i>Intelligenza artificiale</i>	Livello:buono 12 ore

INGLESE: La mafia negli USA, nascita sviluppo e inserimento storico	la classe 5E LOG ha affrontato un percorso di Educazione Civica dedicato allo studio del fenomeno mafioso negli Stati Uniti, analizzandone le origini, lo sviluppo storico e il legame con il contesto socio-economico dei cosiddetti Roaring Twenties. L'obiettivo principale del lavoro è stato comprendere come organizzazioni criminali possano nascere, radicarsi e prosperare in determinati contesti storici, influenzando profondamente la società e le istituzioni. L'analisi è partita da un inquadramento storico dell'emigrazione italiana tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento verso città come New York e Chicago sviluppando forme di criminalità organizzata che riprendevano modelli già esistenti in Italia. Un passaggio fondamentale del percorso è stato l'approfondimento del periodo del Proibizionismo negli USA (1920-1933) che rese vendita e uso di alcolici illegale, cause (la mass production e le condizioni dei lavoratori) e conseguenze di questa politica (crescita di associazioni mafiose e vendite clandestine di alcohol). Il tutto si inserisce nell'Epoca dei Roaring Twenties, periodo caratterizzato da sviluppo economico, innovazione culturale e trasformazioni	Livello:buono 8 ore
--	--	--------------------------------

	sociali che vide l'infiltrarsi della Mafia. Durante il lavoro la classe ha visionato anche un film in lingua 'The Great Gatsby?' che ha favorito momenti di riflessione sulle conseguenze civiche e sociali di tali fenomeni: corruzione, violenza, diffusione dell'illegalità, rispetto della Legge. Alla fine di questo lavoro Gli studenti hanno realizzato PPT con approfondimenti personali che hanno esposto alla classe.	
INFORMATICA: Consapevolezza dell'essere cittadino digitale.	● SPID, CNS, CI, PEC (Sito AGID); ● Diritto d'autore; ● Cybersecurity GDPR (privacy).	Livello: buono 6 ore
SCIENZE MOTORIE: Il doping e la WADA	● Introduzione al fenomeno del doping ● La WADA e la lotta internazionale al doping	Livello: buono 4 ore
IRC: La persona e la sua dignità: il valore della vita	● Il diritto alla vita secondo la Costituzione ● Riflessione sulla vita umana secondo l'etica della persona (cattolica e religioni monoteiste) e l'etica laica. ● Conoscere le tematiche etiche che riguardano la vita umana e le azioni contro la vita: dall'interruzione della gravidanza all'eutanasia, al suicidio e omicidio, pena di morte.	Livello: Buono 3 ore

Metodo di lavoro

Analisi e commento delle norme costituzionali e dei principi fondamentali della Carta costituzionale europea, visione di film, lezione partecipata, discussione guidata

Materiali di lavoro

Testi adottati :

Autore:

Edizione:

Altro: Documenti forniti dai docenti e articoli della Costituzione , del codice penale, utilizzo di materiali (schede, mappe), libro di testo

Attività di recupero e di approfondimento

Strumenti di valutazione

Competenze disciplinari acquisite:

Al momento attuale le studentesse e gli studenti risultano complessivamente essere in grado di:

1. Comprendere l'importanza del rispetto della persona umana che la nostra Costituzione pone al suo centro, considerandola protagonista assoluta della vita politica, economica e sociale del proprio paese e del mondo intero.
2. Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, inserendola nel contesto storico d'origine a livello nazionale ed europeo . Riflettere sullo stato di attuazione dei suoi principi nella società e nel tempo, individuando responsabilità e conseguenze della loro mancata applicazione o violazione.
3. Maturare scelte e condotte di contrasto a ogni forma di illegalità.
4. Analizzare la diffusione a livello territoriale, oltre che nel contesto nazionale, delle varie forme di criminalità e in particolare della criminalità organizzata. Individuare i fattori determinanti che hanno favorito la nascita delle mafie.
5. Rispettare le regole, promuovere la legalità, essere consapevoli delle conseguenze del doping.
6. Possedere un pensiero critico e la capacità di argomentazione.
7. Sviluppare il senso di legalità e responsabilità civica.
8. Riconoscere la complessità del fenomeno mafioso e le sue connessioni con la società.
9. Comprendere l'importanza del cinema nella formazione di una coscienza critica sul fenomeno
10. Comprendere il valore e l'inviolabilità della vita dal testo costituzionale alle prospettive nelle varie religioni monoteiste.
11. Avere Consapevolezza critica dell'importanza della protezione dei dati nell'uso quotidiano delle tecnologie digitali;
12. Riconoscere le buone pratiche in materia di sicurezza dei dati e prevenzione del rischio di violazioni;
13. Possedere i requisiti di cittadinanza digitale, in coerenza con il quadro delle competenze europee;

Firma del Docente

M. N.

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO PROPOSTA

A1

Alda Merini, *La terra Santa*, Libri Scheiwiller, Milano, 2005.

Ieri ho sofferto il dolore Ieri
ho sofferto il dolore,
non sapevo che avesse una faccia sanguigna, le
labbra di metallo dure,
una mancanza netta d'orizzonti. Il
dolore è senza domani,
è un muso di cavallo che blocca i
garretti possenti,
ma ieri sono caduta in basso, le
mie labbra si sono chiuse
e lo spavento è entrato nel mio petto con
un sibilo fondo
e le fontane hanno cessato di fiorire, la
loro tenera acqua
era soltanto un mare di dolore in
cui naufragavo dormendo, ma
anche allora avevo paura degli
angeli eterni.
Ma se sono così dolci e costanti, perché
l'immobilità mi fa terrore?

Alda Giuseppina Angela Merini (1931-2009), internata per la prima volta nel 1947 per un disturbo bipolare, alternò periodi di salute e di malattia: a queste esperienze si deve la maggior parte della sua produzione letteraria.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta in sintesi il contenuto della poesia.
2. Descrivi la struttura metrica e stilistica del testo.
3. Individua le metafore che Alda Merini utilizza per riferirsi al dolore.
4. Per quale motivo 'il dolore è senza domani'? E quali sono le sensazioni della poetessa di fronte ad esso?

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione di Alda Merini e/o di altri autori a te noti, elabora una riflessione sulla modalità con cui nella letteratura è stato affrontato il tema del dolore e della scrittura come forma di salvezza.

PROPOSTA A2

Cesare Pavese, *La casa in collina e altri racconti*, Einaudi, Torino, 1977, pp. 98-99 e 136-137.

«Alzai le spalle anche stavolta. Le alzavo sovente in quei giorni. Il finimondo sempre atteso era arrivato. Era chiaro che Torino tranquilla in distanza, la solitudine dei boschi, il frutteto, non avevano più senso. Eppure tutto continuava. Sorgeva il mattino, calava la sera, maturava la frutta. M'aveva curiosità affannosa: sopravvivere al crollo, fare in tempo a conoscere il mondo di dopo.

Alzavo le spalle ma bevevo le voci. Se qualche volta mi tappavo le orecchie, era perché sapevo bene, troppo bene, quel che avveniva e mi mancava il coraggio di guardarlo in piena faccia. La salvezza appariva questione di giorni, forse di ore, e si stava attaccati alla radio, si scrutava il cielo, ci si svegliava ogni mattina con un sussulto di speranza.

La salvezza non venne. Vennero, bisbigliate, le prime notizie di sangue [...] Le strade e le campagne formicolavano di fuggiaschi, di soldati infagottati in impermeabili, stracci, giacchette, scampati dalle città e dalle caserme dove tedeschi e neo-squadristi infuriavano. Torino era stata occupata senza lotta, come l'acqua sommerge un villaggio; tedeschi ossuti e verdi come ramarri presidiavano la stazione, le caserme; la gente andava e veniva stupita che nulla accadesse, nulla mutasse; non tumulti, non sangue per le vie; solamente, incessante, sommersa, sotterranea, la fiumana di scampati, di truppa, che colava per i vicoli, nelle chiese, alle barriere sui treni. Altre cose strane accadevano. Lo seppi da Cate, da Dino, dai loro bisbigli e ammicchi d'intesa. Fonso e gli altri incettavano armi, svaligiavano magazzini e ripostigli; qualcosa nascondevano anche alle Fontane. [...]

Oggi ancora mi chiedo perché quei tedeschi non mi aspettarono alla villa mandando qualcuno a cercarmi a Torino. Devo a questo se sono ancora libero, se sono quassù. Perché la salvezza sia toccata a me e non a Gallo, non a Tono, non a Cate, non so. Forse perché devo soffrire dell'altro? Perché sono il più inutile non merito nulla, nemmeno un castigo? Perché ero entrato quella volta in chiesa? L'esperienza del pericolo rende vigliacchi ogni giorno di più. Rende sciocchi, e sono al punto che esser vivo per caso, quanto tanti migliori di me sono morti, non mi soddisfa e non mi basta. A volte, dopo aver ascoltato l'inutile radio, guardando dal vetro le vigne deserte penso che vivere per caso non è vivere. E mi chiedo se sono davvero scampato.»

In questo romanzo Cesare Pavese (1908 – 1950) affronta il tema della Resistenza attraverso il racconto di Corrado, protagonista del romanzo.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Quale posizione assume Corrado nei confronti di quello che accade intorno a lui?
3. 'Penso che vivere per caso non è vivere. E mi chiedo se sono davvero scampato': cosa intende Corrado con questa riflessione?
4. Qual è la tua considerazione sulla frase 'l'esperienza del pericolo rende vigliacchi ogni giorno di più'?

Interpretazione

Facendo ricorso alle tue conoscenze e alle letture personali, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, con collegamenti ad altre opere di Pavese e/o ad altri autori e testi a te noti, che presentino opportuni riferimenti al tema della sopravvivenza in situazioni di pericolo come quella descritta.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO PROPOSTA

B1

Testo tratto da: Emilio Gentile, *L'apocalisse della modernità*, Mondadori, Milano 2008, pp. 11–12.

«Il brutale realismo della guerra, osservava la «Contemporary Review»

nel febbraio 1918, aveva intensificato «l'aspirazione per un mondo più nobile e più elevato come risultato del martirio del mondo civile.

La gente più sana e più pacata va dicendo: tutto sarà differente dopo la guerra, dovremo iniziare tutto di nuovo, dobbiamo chiudere con gli errori e i fallimenti del passato». Ma queste aspirazioni apparivano «sentimentali e prive di fondamento», perché era «letteralmente impossibile cominciare tutto da capo». Se interroghiamo la gente comune e i semplici soldati, aggiungeva la rivista,

«scopriamo che essi non sono abbacinati dalla visione apocalittica di un nuovo cielo e una nuova terra, ma desiderano solo sicurezza e momenti di pace, farla finita con l'aggressività, badare alla famiglia, e ristabilire al più presto gli aspetti familiari della vita comune».

Tre anni prima, nel marzo 1915, mentre l'Italia si accingeva a intervenire nel conflitto, un letterato che in battaglia avrebbe poi perso la vita, Renato Serra, commentando le speranze di un mondo nuovo o rinnovato, che in molti si aspettavano di veder nascere dalla guerra, aveva osservato che essa «è un fatto, come tanti altri in questo mondo; è enorme, ma è quello solo; accanto agli altri, che sono stati e che saranno: non vi aggiunge; non vi toglie nulla, non cambia nulla, assolutamente, nel mondo».

Forse erano molti, forse erano la maggioranza i soldati coscritti che erano andati al fronte con la stessa convinzione. E forse erano anche molti, forse erano la maggioranza, i reduci che alla fine del conflitto avrebbero condiviso i sentimenti scontenti della rivista inglese. Ma non erano stati pochi, o erano stati comunque una numerosa minoranza, specialmente giovani, coloro che all'inizio della Grande Guerra avevano esultato ed erano partiti volontari ed entusiasti, convinti che stesse iniziando una nuova era per l'umanità, che gli individui e le nazioni sarebbero stati rigenerati dal sangue, e che dalla guerra sarebbe nato un mondo nuovo e un uomo nuovo, più sano e più nobile negli ideali e nelle azioni. E non furono pochi, e formarono comunque minoranze numerose e attive, quelli che all'indomani della fine dei combattimenti pensarono che la guerra era stata in effetti un'esperienza tragica ma grandiosa, dalla quale un mondo nuovo e un uomo nuovo dovevano necessariamente nascere. Forse erano già in gestazione: le sofferenze atroci che il conflitto aveva imposto all'umanità erano le inevitabili conseguenze del parto. In Italia, la possibilità della pace, con l'approssimarsi della

vittoria, dopo le vociferazioni dell'abdicazione di Guglielmo II nell'ottobre 1918, fu salutata dagli interventisti come l'annuncio di una nuova era per l'umanità. [...]

Fra i dubbiosi e gli entusiasti, altri pensarono, guardando il mondo nuovo costruito sulle rovine umane e materiali, che la Grande Guerra era stata in realtà il naufragio della civiltà moderna. Forse la civiltà stessa era annegata.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il brano proposto.
2. Quale funzione svolge la serie di citazioni dalla 'Contemporary Review'?
3. Come si inserisce nel ragionamento di Emilio Gentile il richiamo alla posizione di Renato Serra?
4. Con quali argomentazioni le 'minoranze numerose e attive' potevano sostenere che la guerra era stata 'un'esperienza tragica ma grandiosa'?

Produzione

Prendendo spunto dall'analisi del brano proposto e sulla base delle tue conoscenze e delle tue letture, rifletti sugli scenari che precedettero e seguirono la I guerra mondiale, soffermandoti sull'idea della Grande Guerra come 'naufragio della civiltà moderna', intesa in primo luogo come civiltà europea.

¹

«Contemporary Review»: rivista inglese fondata nel 1866.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Maurizio Ferraris, *L'intelligenza naturale tra tecnica e politica*, in Pandora Rivista (online), 25 novembre 2024.

«Le differenze tra l'intelligenza naturale e quella artificiale sono molteplici. Intanto l'intelligenza naturale è incarnata in un corpo: i desideri, i sentimenti, i timori, sono tutti elementi che hanno gli umani in quanto viventi, come ogni altro organismo, e che le macchine non possono avere. Nasciamo dotati della volontà, siamo dominati dalla nostra oppure ci riscopriamo paralizzati da quella altrui, e il fatto che per noi sia così importante ci dice che l'intelligenza naturale è una mente finalizzata e con degli obiettivi che ricerchiamo in prima persona. La macchina, al contrario, non ha volontà e finalità: quando vince a scacchi, è perché qualcuno l'ha programmata per vincere, altrimenti non avrebbe mai nemmeno iniziato la partita. Una seconda differenza è che tutti gli organismi muoiono e hanno un metabolismo che cerca di differire il più possibile questo momento della morte. Questo tentativo di differimento condiziona potentemente la vita della mente degli esseri umani nella ricerca di quegli obiettivi di cui sopra, mentre non può fare altrettanto con una "mente artificiale", posto che si possa parlare della mente di un telefonino o di un computer. Quella umana è una mente attrezzata che fa un uso sistematico di attrezzi. Fra questi attrezzi, insieme agli occhiali, ai tavoli, alle penne e ai fogli di carta, c'è l'intelligenza artificiale. Questo ci differenzia non rispetto alle macchine, ma rispetto agli animali non umani, che certo fanno un uso occasionale di attrezzi ma non sono un'intera forma di vita governata dal rapporto con la tecnologia. Tramite questo rapporto, la nostra mente è capitalizzata proprio perché produciamo memorie sia interne che esterne, attraverso cui riusciamo a capitalizzare il sapere e a trasmetterlo alle generazioni successive. Anche questa è una caratteristica che non ha nessun tipo di animale non umano, una pedagogia consapevole che ci accompagna per tutta la vita. È

un capitale di sapere e di verità che appartiene all'umano, senza il quale non ha alcun significato. Non si tratta di essere iperantropocentrici ma di situare la nostra posizione: siamo quel pezzetto dell'universo che presenta questo tipo di forma di vita e dentro a quella forma di vita c'è il sapere.

Tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi. C'è, anzi, rispetto all'umano l'idea che abbia un forte svantaggio evolutivo perché non ha un suo mondo proprio e ne abita sempre di diversi: questo fa sì che sia sempre esposto, angosciato, con tendenze a capitalizzare, perché non sa che cosa gli succederà l'indomani. Se ci pensiamo, un gatto a quattro mesi è già autonomo, mentre un umano non lo è neanche a quaranta o a ottant'anni.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Come viene definita l'intelligenza artificiale nel brano?
3. Qual è la diretta conseguenza del rapporto con la tecnologia per l'uomo?
4. Spiega perché l'autore è convinto che 'tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi'.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e delle tue letture, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: Vito Mancuso, *La via della bellezza*, Garzanti, Milano 2018.

«La vita è bella? Oppure non lo è? Per rispondere adeguatamente a questi interrogativi occorre prima stabilire come sia possibile capire se una cosa (un oggetto, un fenomeno naturale, una persona) sia bella oppure no. In prima approssimazione la mia risposta è che lo si può capire a partire dal desiderio di unificazione prodotto in noi dall'immagine e dal pensiero di quella cosa: a quanto ci appare bello infatti ci vogliamo unire, dal suo contrario distaccare. E un istinto naturale, direi fisiologico, iscritto cioè nella logica che governa la naturaphysis, compresa la nostra, e che già venticinque secoli fa veniva colto dal poeta greco Teognide con queste parole attribuite alle Muse e alle Grazie: «Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato», laddove questo amore esprime il desiderio di eros. Per questo la dimensione estetica è tanto curata nel commercio, dagli spot, la cui realizzazione costa milioni, alla frutta e alla verdura sui banchi del mercato: la nostra mente, percependo il bello, sente il desiderio spesso irresistibile di aderirvi. Ma tornando alla vita, qual è la situazione al riguardo? È bella oppure no? La mia risposta è che la vita è supremamente bella: la prova è data dal fatto che l'istinto più forte nei viventi è quello di sopravvivenza. Sentiamo scorrere dentro di noi il desiderio di vivere che ci fa aderire alla vita con una forza più intensa di quella che tiene un mollusco avvinto a uno scoglio, e ciò dimostra che la vita è così bella che (quasi) non possiamo pensare nulla di più bello e di attraente. Sembrerebbe quindi tutta una festa, la vita. Così però non è. Ha scritto Boris Pasternak: «Com'è bello il mondo! Ma perché proprio questo dà un senso di dolore?». [...] C'è una domanda inevitabile che si profila nella mente di chiunque inizi a riflettere sull'argomento: la bellezza esiste come una dimensione

consistente in sé e per sé, o è solo una questione di gusti personali, e più ancora di epoche e di latitudini? Chi di noi avrebbe gli stessi gusti se fosse nato nel centro dell'Africa, sulle Ande o su un'isola del Giappone? O se fosse nato esattamente nel medesimo luogo ma tremila anni prima? O anche solo trent'anni fa? Non è del resto necessario viaggiare nello spazio e nel tempo per constatare l'immane disparità di gusti che divide gli esseri umani, basta uscire di casa e soffermare lo sguardo sulla gente che passa.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano proposto.
2. Secondo Mancuso, come è possibile capire se una cosa è bella o no?
3. Per quale motivo la frutta e la verdura sui banchi del mercato rispettano una dimensione estetica?
4. Con quale argomentazione si sostiene l'idea della soggettività della bellezza?

Produzione

Partendo dall'affermazione del poeta greco Teognide ‘Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato’, elabora un testo coerente e coeso in cui, con esempi tratti dalla tua esperienza personale, esponi le tue riflessioni sulla disparità dei gusti in tema di bellezza.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: “Lettera del Santo Padre Francesco sul ruolo della letteratura nella formazione”,
[https://www.vatican.va/content/francesco/it/letters/2024/documents/20240717-lettera-ruolo-letteraturaf
ormazione.html](https://www.vatican.va/content/francesco/it/letters/2024/documents/20240717-lettera-ruolo-letteraturaf ormazione.html)

«A differenza dei media audiovisivi, dove il prodotto è più completo e il margine e il tempo per “arricchire” la narrazione o interpretarla sono solitamente ridotti, nella lettura di un libro il lettore è molto più attivo. In qualche modo riscrive l’opera, la amplifica con la sua immaginazione, crea un mondo, usa le sue capacità, la sua memoria, i suoi sogni, la sua stessa storia piena di drammi e simbolismi, e in questo modo ciò che emerge è un’opera ben diversa da quella che l’autore voleva scrivere. Un’opera letteraria è così un testo vivo e sempre fecondo, capace di parlare di nuovo in molti modi e di produrre una sintesi originale con ogni lettore che incontra. Nella lettura, il lettore si arricchisce di ciò che riceve dall’autore, ma questo allo stesso tempo gli permette di far fiorire la ricchezza della propria persona, così che ogni nuova opera che legge rinnova e amplia il proprio universo personale.»

Rifletti sul valore della lettura come esperienza per la conoscenza e per la crescita personale dei giovani, in particolare per quelli della tua generazione. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: “Adolescenti e tecnologie. L'Australia vieta i social media ai minori di 16 anni”, avvenire.it, 27 novembre 2024.

«L’Australia ha vietato l’utilizzo dei social media ai giovani sotto i 16 anni. Dopo lunghe trattative, il Parlamento ha approvato una legge nazionale che impone alle piattaforme social di verificare l’età degli utenti attraverso sistemi biometrici o documenti d’identità: saranno le Big Tech, e non i genitori o i minori, a dover garantire l’implementazione di queste protezioni e a verificarne il corretto funzionamento.

La sperimentazione di metodi per far rispettare le nuove regole inizierà a gennaio e il divieto entrerà in vigore tra un anno. La legge australiana, negli intenti dei legislatori, contiene solide disposizioni sulla privacy, tra cui l’obbligo per le piattaforme di distruggere qualsiasi informazione raccolta per proteggere i dati personali degli utenti e non sono previste esenzioni per il consenso dei genitori, né per gli account preesistenti.

Come dimostrano recenti studi, gli adolescenti utilizzano in media 40 app diverse ogni settimana. Sebbene i genitori vogliano essere coinvolti nell’esperienza online dei loro figli, molte ricerche evidenziano quanto questo sia complicato: in particolare l’80% dei genitori ha dichiarato di sentirsi sopraffatto e di non sapere sempre che tipo di strumenti hanno a disposizione i propri figli, tra le diverse app utilizzate. Per questo la maggioranza dei genitori italiani, il 68%, preferirebbe avere un controllo a livello di App store rispetto alle singole applicazioni, in modo da gestire più facilmente l’approvazione del download delle app sui telefoni dei propri figli.»

Il testo proposto presenta un problema di grande attualità: la regolamentazione della rete e dei social media per i giovani. A partire dal testo proposto, facendo riferimento alle tue esperienze e alle tue conoscenze, proponi una tua riflessione sull’uso delle tecnologie da parte degli adolescenti.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l’uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l’Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

IIS VESPUCCI – COLOMBO
SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA DELL'ESAME DI MATURITÀ A.S. 2025-2026
ECONOMIA AZIENDALE E DEI TRASPORTI– CLASSE V E LOG – 8 MAGGIO 2026

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Alfa srl è una PMI italiana che opera prevalentemente sul mercato nazionale e in misura minore sul mercato europeo, con la produzione di sistemi di illuminazione e lampade a LED ad alta efficienza energetica per uso industriale e commerciale. Grazie alla transizione green nel settore energetico, negli ultimi anni l'impresa ha ottenuto una buona redditività che le ha consentito di attuare una politica di autofinanziamento accantonando a riserve quote consistenti degli utili. Tuttavia, dall'esercizio 2024 l'impresa si è trovata ad affrontare un contesto economico caratterizzato da forte instabilità: i conflitti armati in diverse aree del mondo, l'aumento dei costi energetici e le tensioni geopolitiche hanno generato difficoltà nelle catene di approvvigionamento e aumenti dei costi di trasporto. Inoltre, l'introduzione di nuovi dazi doganali e di misure protezionistiche da parte di alcuni Paesi ha reso più complesso il commercio internazionale determinando l'aumento dei costi delle componenti elettroniche importate.

Parallelamente la crescita economica rimane modesta, l'aumento dei tassi di interesse scoraggia l'accesso al credito bancario e l'elevata concorrenza nel settore dell'illuminazione riduce i ricavi di vendita e i margini di utile.

In risposta a questa situazione, durante l'esercizio 2025, Alfa srl ha ritenuto conveniente sviluppare le vendite nei Paesi dell'est europeo (Polonia, Romania, Ungheria, Bulgaria) dove la domanda dei consumatori è ancora elevata e ci sono minori pressioni competitive. Contemporaneamente ha avviato un progetto di digitalizzazione basato sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale per prevedere la domanda nei mercati esteri extraeuropei, supportare le attività di marketing, monitorare i consumi energetici e migliorare l'efficienza dei processi produttivi che ha richiesto investimenti in software e piattaforme digitali per 400.000 euro.

Durante lo stesso esercizio 2025 la società ha provveduto anche a rinnovare parte delle attrezzature industriali (scanner industriali e dispositivi di acquisizione delle immagini), la cui vita utile residua era ormai minima. Sulla base delle informazioni circa il contesto macroeconomico esterno e dei dati relativi all'esercizio 2024 di seguito forniti, redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico in dell'esercizio 2025.

Dati relativi all'esercizio 2024

- capitale proprio: capitale sociale 1.200.000 euro (suddiviso in parti uguali tra i cinque soci), riserve 480.000 euro;
- ROE 5%;
- patrimonio circolante netto 186.400 euro;
- leverage 2,4;
- rotazione degli impieghi 2;
- ROI 4%.

SECONDA PARTE

Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e presenti per ognuno le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e la produzione dei relativi documenti, ove richiesto.

1. Con riferimento allo Stato patrimoniale e al Conto economico predisposti nella prima parte, presentare le tabelle della Nota integrativa relative ai movimenti delle immobilizzazioni immateriali e delle immobilizzazioni materiali o delle variazioni delle voci del patrimonio netto.
2. Dopo aver riclassificato lo Stato patrimoniale secondo il criterio finanziario e il Conto economico nella configurazione a valore aggiunto, calcolare gli indici di bilancio ritenuti più significativi e redigere un breve commento circa la situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Alfa srl.

3. La Alfa spa intende sostituire un impianto non più rispondente all'attuale normativa di sicurezza. A tal fine stipula con decorrenza 1/05/ $n+1$ un contratto di leasing finanziario che prevede un maxicanone iniziale e 15 canoni periodici trimestrali. Analizzare le caratteristiche tecniche ed economiche del contratto di leasing finanziario, evidenziare gli aspetti positivi e negativi per l'impresa locataria e presentare le registrazioni contabili effettuate dalla Alfa spa nell'esercizio $n+1$, commentando la natura dei conti utilizzati e i riflessi sul bilancio dell'esercizio.

4 Gamma srl, impresa industriale, produce 5.000 unità del prodotto CD71H sostenendo costi fissi totali pari a 2.268.000 euro.

Calcolare:

- il punto di equilibrio;
- il grado di sfruttamento della capacità produttiva nel punto di equilibrio tenendo presente che la capacità produttiva annua massima è di 7.500 unità;
- il risultato economico ottenuto;
- il margine di sicurezza in termini percentuali;
- il grado di elasticità del processo produttivo.

Commentare i risultati i risultati ottenuti

Dati mancanti opportunamente scelti.

Durata massima della prova: 6 ore.

Sono consentiti la consultazione del Codice civile non commentato e l'uso di calcolatrici tascabili non programmabili.